

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alla FIAT Magliana sindacalista licenziato: oggi sciopero di protesta

A pag. 8

Per il delitto De Lellis lei è stata assolta mentre al marito confermati 20 anni

A pag. 9

Andreotti costretto a presentare i decreti per la legge sull'edilizia ma con un grave attacco antidemocratico

Casa: il governo nega i poteri delle Regioni

Il tentativo è quello di riconfermare i poteri degli organi burocratici centrali — Ciò è in contrasto con la legge oltreché con la Costituzione e impedisce ogni rapida edificazione delle case popolari La protesta del congresso della Lega per le autonomie — Immediata presa di posizione del gruppo PCI

Un risultato e una nuova manovra

L'AFFRESSIONE, la lotta politica, gli scioperi unitari, le lotte delle sinistre e in primo luogo dei comunisti — in Parlamento hanno dimostrato ancora una volta di ottenere risultati concreti. Nonostante le trecento dichiarazioni, nonostante l'evolversi e proclamata volontà di scioglimento il governo è stato costretto a depositare i decreti per l'attuazione della legge sulla casa. Si tratta di un primo passo che va colto, oltre che per il significato relativo alla questione in se stessa, come sintomo della difficoltà di questo governo di centro-destra ad operare sino in fondo sulla linea dei propri propositi conservatori. In questa linea esso si scontra con la lotta delle masse popolari, con la pressione democratica e unitaria del Paese, con la combattività dell'opposizione di sinistra nel Parlamento: ed è costretto a parziali ritirate, a parziali cedimenti di terreno. Anche la legge sulla possibilità di libertà provvisoria per i detenuti in attesa di giudizio, la legge sulla cattura obbligatoria — legge che può, tra l'altro, rendere la libertà a Valpreda — s'iscrive sotto questo stesso segno.

L'azione che si è sviluppata in questi mesi nel paese e nel Parlamento, per costringere il governo ad applicare la legge per la casa, rispettando gli impegni legislativi che essa comporta, ha avuto un primo risultato: anche se con ritardo, nel tentativo di evitare un confronto politico con le Regioni, con gli enti locali e con le forze politiche, il ministro ai lavori pubblici Gullotti ha depositato ieri presso le presidenze delle Camere i decreti delegati previsti dall'art. 8 della legge, che devono essere emanati entro il 31 dicembre. Contemporaneamente, il ministro ha convocato ieri pomeriggio la commissione interparlamentare che deve esprimere il parere sui decreti.

E' stata così stroncata una prima manovra del centro-destra, tendente a svuotare la legge per la casa di importanti contenuti; l'art. 8, cui si riferiscono i decreti, riguarda infatti lo scioglimento ed il trasferimento dei compiti del patrimonio, del personale degli enti per l'edilizia pubblica; la definizione dei compiti delle Regioni; la ristrutturazione degli Istituti casa popolari, facendone organismi operativi degli enti locali; la definizione dei nuovi criteri di assegnazione degli alloggi; la fissazione dei canoni ufficiali di localione; la gestione democratica del patrimonio di edilizia pubblica.

Costretto dalla pressione dei comunisti e delle forze popolari ad emanare i decreti, il governo però ha concretato nel testo dei decreti stessi i suoi propositi di svuotare i contenuti riformatori della legge, e di violare così il contenuto della Costituzione, privando le Regioni e gli altri organi elettivi dei poteri ad essi assegnati dalla legge sulla casa.

L'impianto del primo decreto, infatti, tende a creare organismi decentrati del ministero dei lavori pubblici e i consorzi regionali degli Istituti autonomi casa popolari, dando ad essi una struttura anche nazionale. Ciò significa, in pratica, che si vuole creare, anziché una struttura decentrata al servizio delle Regioni come strumento per la realizzazione dei loro programmi di edilizia pubblica, una nuova GESCAL, con poteri ancora maggiori rispetto a quelli degli organi che vengono sciolti.

E' chiaro — ci ha dichiarato il compagno onorevole Todros — che tale posizione sarà energicamente contrastata dai parlamentari comunisti. Non si può configurare un ordinamento basato su una duplicazione di responsabilità e di strutture, con conflitti e contrasti permanenti di competenza, assorbendo anche le prerogative delle regioni per affidarle ad enti associati o non, che si vuol vedere vere e proprie strutture periferiche dello stato centralizzato. Ciò è contro lo spirito e il contenuto della legge per la casa.

Sarebbe inutile — aggiunge Todros — togliere alcuni carrazzoni per crearne dei nuovi, che richiederebbero tutti i risarcimenti, le carenze, il clientelismo, l'impotenza, l'incapacità di spendere subito e in modo nuovo i fondi delle vecchie strutture. Il meccanismo messo in atto dal primo decreto delegato creerebbe accentramento, burocratismo, inefficienza, destinando poteri enormi al ministero dei Lavori pubblici, esercitati al di sopra e contro le decisioni degli organismi elettivi attraverso il CER (comitato per l'edilizia residenziale) e consorzi regionali e nazionali degli I.A.C.P. Alle regioni, alle quali dovevano essere trasferiti tutti i comitati attualmente affidati alla Gesca (articolo 8 paragrafo 6 della legge) vengono invece rimosciuti i compiti di vigilanza e stimolo; l'emissione dei bandi di prenotazione degli alloggi; la istituzione dei servizi sociali e la promozione dell'istituzione dei consorzi regionali fra gli I.A.C.P. in sostanza.

a. d. m.

(Segue in ultima pagina)

Aspro scontro nel centro-destra per il controllo della Rai-TV

Mentre si decide la proroga di un anno della convenzione non è stata presa alcuna decisione sulle cariche direttive dell'azienda

Si tenta ancora l'inserimento di uomini della destra. Intanto, per la prima volta, i rappresentanti dell'industria editoriale e privata intervengono all'assemblea degli azionisti

Si è avuto così la conferma del preoccupante indirizzo del governo Andreotti volto, come sempre hanno denunciato i comunisti a consegnare la radio e la televisione in mano ai grandi industriali

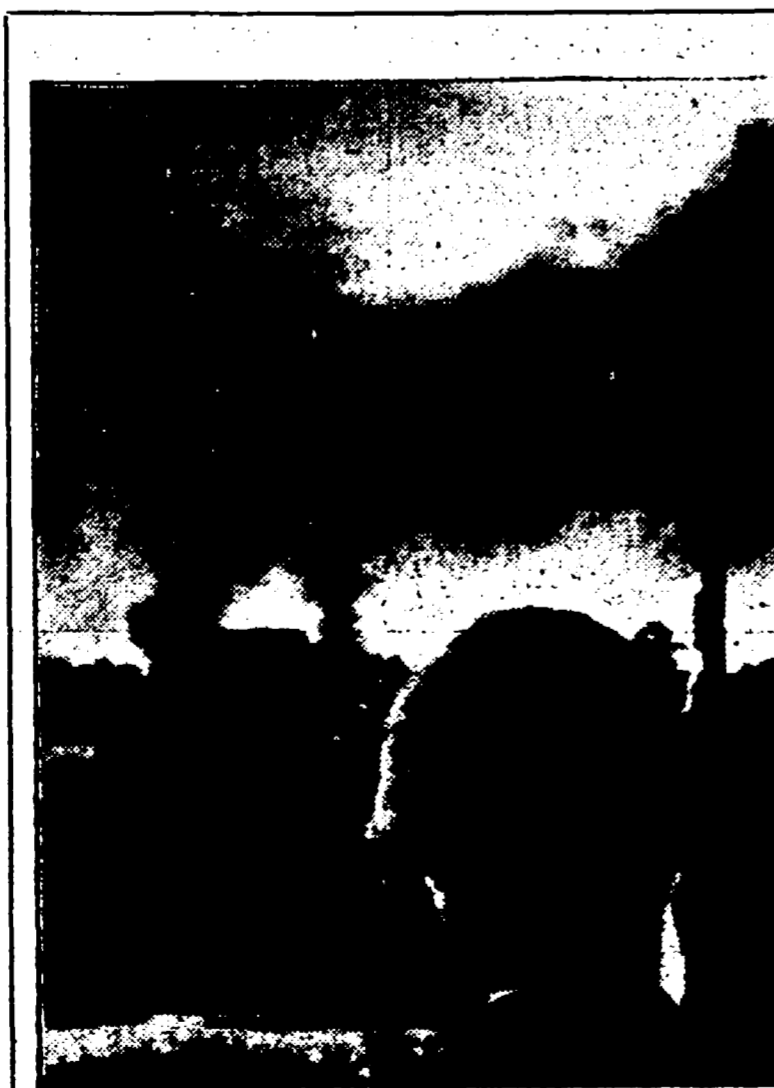
La sinistra dc polemizza con il governo. Oggi il Consiglio dei ministri

A PAG. 6

Conclusa la visita del Presidente cileno a Cuba

Castro e Allende parlano all'Avana davanti a cinquecentomila persone

Rinviati i legami di amicizia e solidarietà antimperialista tra i due paesi - Cuba si batte assieme agli altri popoli indipendenti e rivoluzionari dell'America Latina contro l'imperialismo yankee - Fidel: nessun dialogo con gli USA finché durerà il blocco economico - Allende critica l'OSA: un sistema moralmente e politicamente squalificato



Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 14. Con una imponente, calorosa manifestazione di amicizia e di solidarietà con il popolo cileno, la popolazione dell'Avana ha salutato ieri sera il presidente Allende e il suo seguito al termine della visita ufficiale di quattro giorni. Il leader cileno è partito lunedì mattina, salutato dalle massime autorità cubane, dal corpo diplomatico e dalla numerosa folla convenuta all'aeroporto José Martí per fare ritorno a Santiago dopo il viaggio che lo ha portato in Perù, Messico, alle Nazioni Unite, Algeria, URSS e Cuba. Come noto nel viaggio che lo sta portando da Cuba in Cile, Allende ha effettuato un breve scalo tecnico in Venezuela per incontrarsi con il presidente Caldera.

Nel discorso pronunciato ieri sera di fronte agli oltre cinquecentomila cubani convenuti in piazza della Rivoluzione il primo ministro Fidel Castro e il presidente Allende hanno riaffermato con forza gli stretti vincoli di lunga amicizia e di concreta solidarietà che legano i due popoli, uniti nella lotta comune contro l'imperialismo, per l'indipendenza e la dignità nazionale, per lo sviluppo economico e la creazione, partendo da esperienze e condizioni oggettive diverse delle basi di una nuova società.

Cuba manifesterà la sua concreta solidarietà al popolo cileno e vittima di una strisciante, subdola aggressione economica, di un tentativo di strangolamento da parte dell'imperialismo americano con l'invio gratuito (così come ha proposto Fidel Castro, tra frangenti appiatisi di oltre 40 mila tonnellate di zucchero che i cittadini cubani accumulavano rinunciando a parte della loro quota.

A causa delle avversità atmosferiche i raccolti di canna da zucchero degli ultimi due anni sono stati inferiori al previsto per cui si è dovuto

lio Gioffredi

(Segue in ultima pagina)

Si è aperto il congresso della Lega per le Autonomie

L'on. De Sabbata ha tracciato un programma di iniziative. Riepilogando l'attacco antiregionalista del centro-destra, l'azione per una reale democratizzazione dello Stato.

A PAG. 2

Approvata la legge per l'obiezione di coscienza

Il voto definitivo della commissione difesa del Senato, il modo come viene riconosciuto il diritto all'esonero dal servizio militare. La carenza del provvedimento. L'adesione dei comunisti motivata dal compagno Boldrin.

A PAG. 2

OGGI

CONCLUSO il convegno economico democristiano di Perugia, che è stato il più alto vertice economico del centro-destra. L'idea, la gente aspettava con ansia il convegno economico del PSDI, del quale, all'indomani, se non addirittura, si sarebbe tenuto un convegno di lavoro. L'idea, la gente aspettava con ansia il convegno economico del PSDI, del quale, all'indomani, se non addirittura, si sarebbe tenuto un convegno di lavoro.

Dalla nostra redazione TORINO, 14

Massiccia adesione dei lavoratori di tutte le categorie allo sciopero provinciale di quattro ore indetto dalle tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL. Le percentuali delle astensioni dal lavoro parlano chiaro ma il fatto ancor più eloquente, è stata la partecipazione ai sette cortei che dalla periferia della città sono confluiti nel cuore di Torino, in piazza Solferino dove di fronte ad una grande folla ha parlato a nome delle tre centrali sindacali Cesare Delpano, segretario responsabile della CISL e Delpano nel suo discorso ha voluto sottolineare il valore di questa imponente manifestazione di lotta soprattutto per i contenuti chiari e precisi che stanno alla base dello sciopero: « Non abbiamo mai voluto e non vogliamo il polverone, il nostro sciopero ha un carattere locale nel quadro dell'azione generale per precise e specifiche rivendicazioni che investono in modo particolare la nostra provincia ». Queste rivendicazioni erano già state avanzate da tempo e su di esse si era imperniata la prima giornata di lotta del 29 settembre scorso che aveva riscosso un successo analogo a quello odierno.

Ecco un sintesi alcuni dati sull'andamento dello sciopero. Partiamo ovviamente dalla FIAT dove le astensioni oscillano dall'80 al 98 per cento: Mirafiori 80%, Spa Centro 83, Rivalta 80, Spa 90, Ricambi 90, Ausiliare 98, Motori-Avio 93, Lingotto 80, Spa-Siura 90, Ferrarini 100, sempre nel settore metalmeccanico abbiamo alla Olivetti 95%, Indesit 100, Lancia 80, Pininfarina 100, Riv di Villar 90, Emanuel 100, Morando 100, Microtecnica 100. Nel settore della gomma Michelin, Pirelli e Ceat 100%, alla Superga 95; nella plastica alla Stars 80, nella chimica alla Farmitalia 100; nei tessili fatta eccezione per alcuni stabilimenti degli ex CVS, dove le astensioni dal lavoro sono state più

Diego Novelli

(Segue in ultima pagina)

Per lo sviluppo economico e sociale e il rinnovo dei contratti

TUTTA TORINO IN LOTTA

Fabbriche e servizi bloccati dal grande sciopero unitario

Fermi gli stabilimenti FIAT — L'adesione degli studenti — Al primo posto nelle rivendicazioni il problema dell'occupazione — Marittimi, portuali, cantieristi manifestano a Genova



Un'immagine della grande giornata di lotta vissuta ieri a Torino

Da oggi Villa Borghese chiusa alle auto

Soltanto i mezzi dell'ATAC e i taxi potranno attraversare, e partire da, stamane, uno dei più importanti « polmoni » di verde della città.

A questa decisione — che tuttavia è stata assunta soltanto in funzione sperimentale — si è giunti dopo una lunga lotta dei lavoratori e delle forze democratiche.

La battaglia prosegue per restituire alla capitale, anche attraverso una nuova politica del traffico, una dimensione umana che non salvaguardi il patrimonio culturale e sociale.

Ieri è stato inaugurato il parcheggio sovrano al Galoppatoio; in erodaggio fino al prossimo gennaio, può contenere 2500 vetture.

A PAG. 5

Approvata anche dalla Camera

Libertà provvisoria: definitiva la legge

Il provvedimento, che apre la possibilità di scarcerare Valpreda, è stato votato da tutte le forze democratiche - Isolati i missini - Intervento di Spagnoli

La legge sulla libertà provvisoria è stata definitivamente approvata ieri dalla commissione Giustizia della Camera riunita in sede legislativa. Il provvedimento entrerà in vigore il giorno dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Come si sa, la legge investe direttamente la drammatica vicenda di Pietro Valpreda e dei suoi compagni, e apre infatti la possibilità di scarcerare questi tre anni in carcere per colpire da mandato di cattura obbligatoria. E', appunto, il caso di Valpreda e dei suoi compagni, nonché di una serie di lavoratori o democratici perseguitati da mandato di cattura obbligatoria.

Fra le altre norme, pur sempre limitate, ma che entrano in vigore, si è deciso di rimandare il convegno. Questo rinvio, se cercheremo di vincere le nostre ansie implicate, ha il vantaggio che consentirà ai ministri del PSDI di tornare dall'estero. Che cosa vada a fare un ministro socialista democratico all'estero, è impossibile capire, a meno che non sia per accreditarsi, ma adesso li vedremo tornare. Tanassi, ministro della Difesa, è già qui, consegnato; mentre Lupis, Malinconiti e Romita si sono rimandati a lunedì, come i Re Magi. Apre il corteo il ministro Matteoli, presidente, se ci capita, dai transiti.

(Segue a pagina 2)

rinvio

ma gli mancavano gli economisti, così si è deciso di rimandare il convegno. Questo rinvio, se cercheremo di vincere le nostre ansie implicate, ha il vantaggio che consentirà ai ministri del PSDI di tornare dall'estero. Che cosa vada a fare un ministro socialista democratico all'estero, è impossibile capire, a meno che non sia per accreditarsi, ma adesso li vedremo tornare. Tanassi, ministro della Difesa, è già qui, consegnato; mentre Lupis, Malinconiti e Romita si sono rimandati a lunedì, come i Re Magi. Apre il corteo il ministro Matteoli, presidente, se ci capita, dai transiti.

Fortebraccio

Il governo Andreotti non vuole il controllo parlamentare

Fondi statali a scatola chiusa

Le significative vicende delle leggi sugli enti di gestione delle aziende minerarie e di finanziamento delle industrie manifatturiere

QUANDO il governo sottopone al Parlamento, perché l'approvi, i fondi di dotazione per gli Enti a partecipazione statale...

Prendiamo ad esempio le due leggi che stanno da alcune settimane di fronte alla Camera dei deputati...

Per la prossima settimana è prevista la convocazione della Direzione democristiana...

La situazione è complessa e non è facile prevedere che la commissione parlamentare è riuscita ad imporre che nella legge si stabilisca che il governo...

La seconda questione viene sollevata non solo dai comunisti, ma anche da un settore democristiano...

Si è aperto ieri a Perugia il congresso della Lega per le autonomie

Impegno nella lotta per le riforme delle Regioni e degli enti locali

La relazione di De Sabbata fa appello alla mobilitazione per respingere il grave attacco antiautonoma del governo - Rappresentanze dei partiti politici, delle organizzazioni di massa e del movimento sindacale - Terracini commemora il compagno Antonino Maccarrone

Dal nostro inviato

PERUGIA, 14. - Il VI Congresso della Lega per le autonomie ed i poteri locali si è aperto questo pomeriggio a Perugia...

Nella sala del teatro Tiriaco, accolti dai delegati, sono infatti presenti numerosissimi amministratori, sindaci e presidenti di amministrazioni provinciali...

Una lotta così articolata e guidata, ha sottolineato infatti De Sabbata, è capace di esplodere le contraddizioni della società e all'interno stesso delle forze politiche...

Il Congresso è stato aperto dai saluti dal sindaco di Perugia, Caraffini e del compagno Celesia, segretario della giunta provinciale...

De Martino il segretario del PSI ha preso parole ieri nella trasmissione radiofonica "Il Giorno".

Il segretario del PSI ha preso parole ieri nella trasmissione radiofonica "Il Giorno".

Circa il convegno di Perugia, De Martino rileva che «una linea di politica economica come quella che è stata indicata nella relazione di Andreotti è impossibile con un governo centrista».

C. F. Lina Tamburrino

PSI (Labriola, Crea, Manca, Finorelli, Verotenti) al PSDI, al Partito Sardo d'Azione, al PRI, cattolici del dissenso; presidenti di giunte e di consigli regionali...

Questa così vasta presenza, alla quale si accompagna per la prima volta la partecipazione di numerose delegazioni straniere...

Nella sala del teatro Tiriaco, accolti dai delegati, sono infatti presenti numerosissimi amministratori, sindaci e presidenti di amministrazioni provinciali...

Una lotta così articolata e guidata, ha sottolineato infatti De Sabbata, è capace di esplodere le contraddizioni della società...

Il Congresso è stato aperto dai saluti dal sindaco di Perugia, Caraffini e del compagno Celesia, segretario della giunta provinciale...

De Martino il segretario del PSI ha preso parole ieri nella trasmissione radiofonica "Il Giorno".

Il segretario del PSI ha preso parole ieri nella trasmissione radiofonica "Il Giorno".

Circa il convegno di Perugia, De Martino rileva che «una linea di politica economica come quella che è stata indicata nella relazione di Andreotti è impossibile con un governo centrista».

C. F. Lina Tamburrino



PROTESTANO LE LAVORATRICI A DOMICILIO. A Modena hanno manifestato per le vie cittadine migliaia di lavoratrici a domicilio per rivendicare un salario più decente e il diritto all'assistenza e alla pensione.

Le sanzioni pecuniarie della CEE contro 17 aziende saccarifere

ZUCCHERO: PROVATA LA TRUFFA CONTRO CONTADINI E CONSUMATORI

L'Eridania fra le sette imprese italiane multate - Interrogazione di Macaluso - Il PCI chiede al governo provvedimenti immediati per una riduzione del prezzo dello zucchero - Dichiarazioni dei compagni Cipolla e Coltelliti

Le sanzioni pecuniarie decise dalla CEE contro 17 imprese saccarifere europee di cui 7 italiane (Eridania in testa), accusate di essersi accordate tra loro per spartirsi il mercato...

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

La sentenza di Palermo. Protesta degli ordini dei giornalisti di Roma e Lombardia. Manifestazioni del PCI.

Libertà provvisoria

(Dalla prima pagina)

manque introducono modifiche all'articolo 18 della Costituzione, ricordiamo quella sulla rimessione del processo per legittima sospizione o per morte di ordine pubblico...

La commissione ha esaurito l'esame della legge in tre sedute. Per i comunisti sono intervenuti, nella discussione generale, il compagno Accrescitani...

Questa legge - ha osservato ieri il compagno Spagnoli - nasce dalla spinta del movimento popolare...

La vicenda di Valpreda - ha soggiunto Spagnoli - ha aperto squarci sconvolgenti sul funzionamento degli organi di potere giudiziario...

Abbiamo fiducia - ha concluso il deputato comunista - che i magistrati non vogliano eludere questa legge: in caso contrario, essi si assumerebbero una gravissima responsabilità...

Il ministro della giustizia Gonella ha detto di suo voto, sottolineando il carattere di generalità della legge...

Si tratta di considerazioni che hanno un limite: il diritto di parola e di manifestazione del pensiero...

Approvato alla Camera l'esercizio provvisorio. La Camera ha approvato ieri la proposta di esercizio provvisorio per il bilancio dello Stato...

La ristampa del libro di Mario De Micheli

Le barricate di Parma

Il fecondo patrimonio morale e politico tramandato dagli «Arditi del popolo» alle nuove generazioni antifasciste

Pubblichiamo la prefazione del compagno Giorgio Amendola alla ristampa del libro di Mario De Micheli «Barricate a Parma» (Ed. Libreria Feltrinelli di Parma, pp. 180, lire 1.400).

La nuova edizione del libro di Mario De Micheli «Barricate a Parma», giunge utilissima in un momento nel quale il ritorno provocatorio della violenza fascista, ancora una volta protetta dalle complicità offerte dall'interno stesso dello Stato, ripropone drammaticamente il problema del fascismo e la necessità di giungere finalmente ad estirparne le radici dal suolo del paese.

Le celebrazioni organizzate dal Comune di Parma per il cinquantesimo anniversario delle gloriose cinque giornate dell'agosto 1922, hanno dimostrato quanto sia fecondo il patrimonio morale e politico tramandato dagli «Arditi del Popolo» e dalla popolazione lavoratrice di Parma alle nuove generazioni chiamate a portare avanti l'azione volta a liberare per sempre l'Italia dalla contaminazione fascista.

Quando, nel corso delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario di quelle giornate, sono state consegnate le medaglie commemorative ai superstiti veterani di quella battaglia, di tutti e vigori nella legittima fierezza della prova sostenuta, ed alle vedove ed ai figli, in sì sentita riaffermare, in un'atmosfera di consapevole commozione, una continuità di tradizioni politiche e familiari, che rappresenta una solida garanzia contro ogni ritorno del passato.

Offensiva terroristica

Le giornate di Parma furono un'ultima valorosa battaglia di retroguardia. La lotta di valore di forza offerta dal popolo di Parma non poté impedire la sconfitta generale. Le sorti della lotta erano state già decise, e non potevano essere mutate da un solo combattimento. La sconfitta del movimento operaio era già segnata dall'isolamento in cui esso si era venuto a trovare alla fine della guerra, nei suoi ristretti limiti geografici e sociali, dalla rottura verificatasi, nel corso stesso della guerra, tra operai e contadini; tra operai e ceti medi, tra Nord e Sud. Il movimento operaio, nelle sue varie espressioni, era impreparato a combattere il fascismo, perché non seppe riconoscere l'originalità di un fenomeno nuovo, e comprendere la differenza esistente tra una forma e l'altra di dominio politico della borghesia.

Alla violenza legale esercitata dagli organi dello Stato monarchico, si venne ad aggiungere la violenza compiuta da squadre armate, che agivano in rottura apparente della legalità dello Stato, ma che erano, tuttavia, coperte e giustificate, se non direttamente armate e sovvenzionate, dagli organi stessi che avrebbero dovuto colpire i responsabili di tante sfacciate violazioni della legge. In questo connubio tra l'apparato dello Stato e il movimento eversivo di gruppi armati, sta il pericolo del fascismo, che non può vincere da solo contro lo Stato, ma che può giungere al potere se trova le complicità necessarie in uno Stato diretto dalle forze della destra politica e sociale.

La battaglia di Parma ebbe luogo nel corso di uno sciopero generale che venne, con estrema leggerezza, promesso e proclamato improvvisamente, all'ultima ora, senza preparazione alcuna. Adesso sappiamo che fu lo stesso Turati a sollecitare questo sciopero, che egli chiamò «legalitario». Lo sciopero avrebbe dovuto offrire una copertura politica ed un sostegno alla massa, che dopo tante esitazioni egli si era deciso a compiere in extremis, di salire le scale del Quirinale, per chiedere la formazione di un governo capace, con l'appog-

gio dei riformisti, di arrestare la dilagante ed illegale violenza dei fascisti. Troppo tardi. E lo sciopero rappresentò una dura sconfitta per il movimento operaio. Vi furono rare eccezioni, nelle quali la forza proletaria tentò un'ultima disperata resistenza. Tra queste zone si colloca, primissima, Parma, che divenne, perciò, l'oggetto della offensiva terroristica delle ciononie di Balbo, partite da Ravenna e da Ferrara per andare a punire l'unica città che si ostinava a non ammainare la sua rossa bandiera ed a respingere il brutale ultimatum fascista. Ma Parma oppose la memorabile resistenza e seppe dare ai fascisti una dura lezione.

L'ultimo baluardo

Perché Parma seppe resistere all'attacco fascista? Perché fu l'ultimo baluardo in Italia, con pochi altri centri, a difendere gli ideali, le organizzazioni, la fierezza del movimento operaio, dando la dimostrazione che, in certe condizioni, si poteva ancora lottare e battere il trapiantato aggressore fascista?

Il pregio del libro di De Micheli è di dare una risposta a tale quesito, facendo parlare i fatti, col racconto stesso delle gesta eccezionali compiute dai combattenti dell'Oltre Torrente. C'era a Parma una forte tradizione di combattimento che divenne, per De Micheli, una solida garanzia contro ogni ritorno del passato. Il libro di De Micheli è stato scritto nel 1960. La validità del suo racconto è stata confermata dalle conclusioni raggiunte dagli studiosi che, nell'arco di un decennio, con un crescente interesse, si sono volti ad esaminare il periodo, nel primo dopoguerra, la sconfitta del movimento operaio e l'avvento del fascismo.

Dopo la guerra e dopo la avventura fiumana, De Ambrisi, tornato a Parma, ricercò il contatto con la parte della classe operaia che si era schierata contro la guerra. Ora, il fatto importante è che, pur tra polemiche e dissensi, e i mutevoli atteggiamenti assunti da De Ambrisi, il contatto tra il grosso del movimento operaio e gli ex-interventisti i legionari fiumani, l'ala di sinistra del movimento combattentistico, fu praticamente ristabilito, e ciò diede particolare forza e capacità di combattimento alla classe operaia parmensi. Si realizzò, insomma, a Parma, quello che mancò in tutta Italia, l'incontro sul terreno della lotta tra coloro che erano stati interventisti e che, magari, avevano seguito D'Annunzio a Fiume, e coloro

che erano stati contro la guerra.

Il fatto, oggetto di tante retrospettive polemiche, che il movimento degli «Arditi del Popolo» non si sia potuto sviluppare nazionalmente dipende, certo, anche dal settarismo del PCI, che non voleva confondere i suoi combattenti con quelli di diversa ispirazione politica, dipendendo indubbiamente dalle riserve perentorie suscitate in tutte le direzioni dei partiti di sinistra dal carattere del movimento, che sfuggiva alle consuete classificazioni e nel quale vi erano, tra i promotori, anche personaggi certamente non ortodossi; ma dipende, soprattutto, dal fatto che gli «Arditi» erano, per lo stesso loro nome, essenzialmente un movimento di reduci. Il suo sviluppo richiedeva il superamento del vecchio contrasto che ha diviso, anche dopo la fine della guerra, il movimento operaio italiano, e che ha impedito la formazione di quel blocco di operai e di ex-combattenti, cioè di operai e contadini, che solo avrebbe potuto dare al movimento rivoluzionario una base nazionale.

Ed è nella sua base unitaria, nella presenza e nella lotta di comunisti, socialisti, «popolari», che le barricate di Parma cessano di essere una battaglia di retroguardia, per diventare una anticipazione di quel movimento unitario che dovrà costituire la base della Resistenza e della vittoria.

La lezione unitaria

Le lunghe discussioni svolte negli anni della clandestinità, nell'emigrazione e in carcere, sull'esperienza degli «Arditi del Popolo», prepararono politicamente i futuri combattenti della Resistenza a superare le preclusioni settarie, e il spinoso sino a rivoiungere, nell'ora della prova, un appello fraterno a quei giovani fascisti che si rendevano conto del tradimento degli interessi nazionali compiuto dal fascismo.

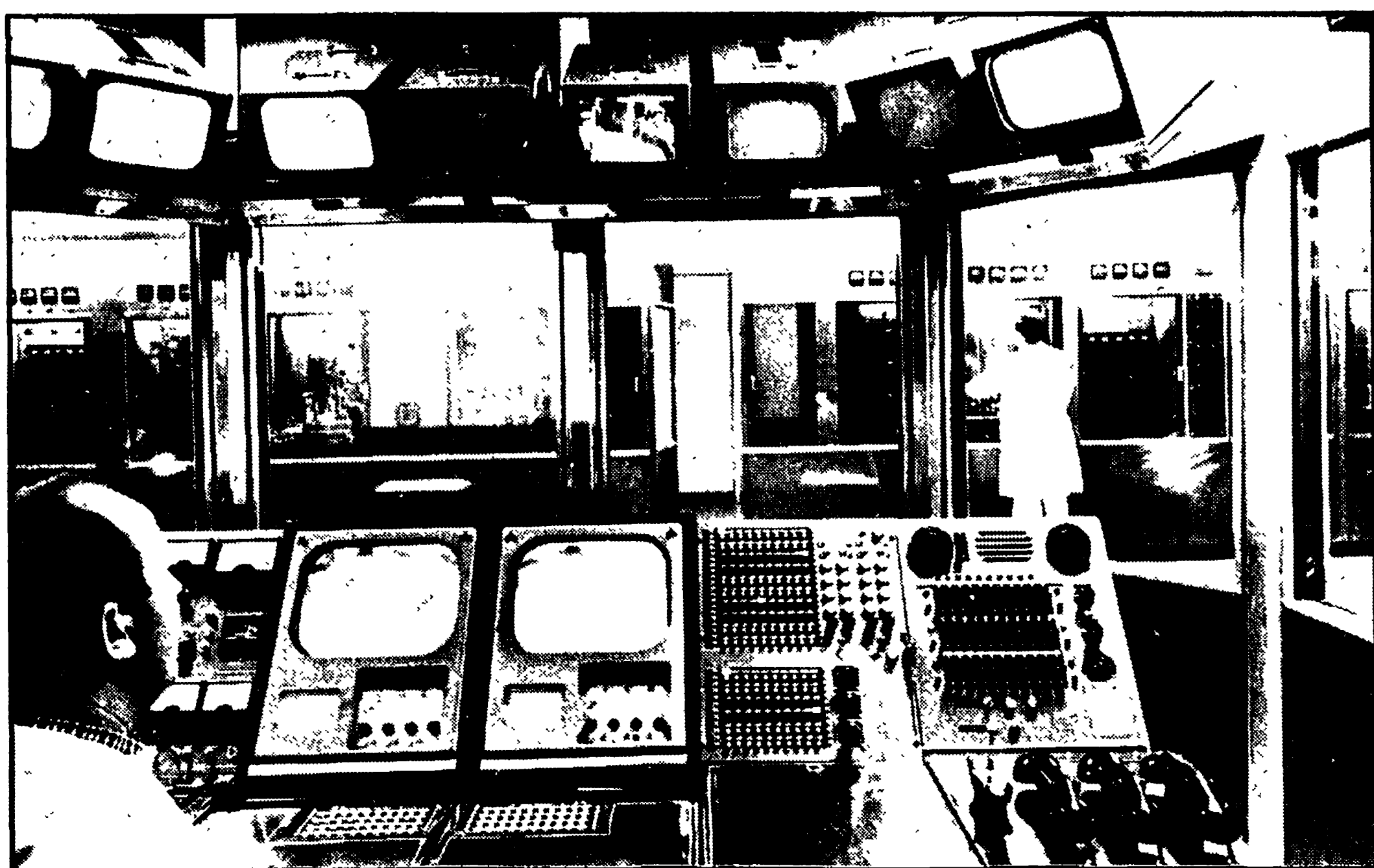
A Parma, per ricordare quelle battaglie, si sono incontrati, nel cinquantesimo anniversario di quelle giornate, esponenti delle tre componenti essenziali del movimento popolare (i comunisti, i socialisti, i democratici cristiani) per rafforzare l'impegno e fare, ciascuno sulle proprie posizioni, senza confusione, la sua parte nella lotta per impedire l'avanzata del fascismo, per arrestare la svolta a destra, e per determinare una inversione di tendenza. Che questo impegno sia stato solennemente assunto a Parma, nel corso della celebrazione delle cinque giornate dell'Oltre Torrente, è una nuova dimostrazione della permanente lezione unitaria che quella pagina di gloria del movimento operaio conserva a distanza di cinquant'anni.

Giorgio Amendola

A 20 ANNI DALLA CONVENZIONE TRA LO STATO E LA RAI

L'avventura della televisione

Un accordo con cui si gettarono le premesse «legali» per la continuità dell'abuso democristiano - Quando c'era soltanto la radio, con quattro milioni di utenti - L'«operazione TV» per monopolizzare il controllo del nuovo strumento - La lotta per la libertà d'informazione



Apparati di controllo del centro trasmettente di Monte Penice

Venti anni fa era soltanto RAI-Radio Audizioni Italiane. E per quattro milioni di utenti la sigla era sinonimo soltanto di radio. La televisione era ancora nel mondo dei sogni impossibili indotti dal recente mito americano: soltanto pochi, anzi, avevano notizia della scatola magica che, ora stupore, trasmette oltre alla voce anche le immagini. Era il tempo, insomma, dei cantanti senza volto: del reo indiscusso di Nicolò Galassini, dell'uccellino che sbragava gli intervalli fra i programmi; del giornale radio, unica fonte di informazione collettiva quotidiana.

Perfino la parola « Rai », era tutto sommato una incerta novità postbellica da sostituire a fatica all'uso ventennale della sigla fascista dell'Eiar, l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche morto nel 1944 e costituito nel 1926. Venti anni fa. L'importanza della radio come strumento di informazione e direzione politica è già un dato culturale indiscusso; e lo sa bene anche la borghesia che, nel clima della guerra fredda, ha subito spazzato via i timidi tentativi di strutturazione democratica del servizio di informazione, ancora inavvertita alla maggioranza degli italiani e destinata a prolungare i suoi effetti fino ai giorni nostri.

Il 15 dicembre del 1952, infatti, entra in vigore una nuova Convenzione fra lo Stato e la Rai-Radio Audizioni Italiane, con la quale si gettarono le premesse «legali» della perpetuazione dell'abuso politico democristiano. E'

esattamente la Convenzione, che è scaduta oggi e che il governo di centro destra ha prorogato per un anno con lo scandalo di note vicende di queste ultime ore. Cos'è, dunque, questa Convenzione? Qualche arido riferimento legislativo è inevitabile; e riconduce subito alla epoca fascista. Il codice postale del 1936 assegna infatti allo Stato la proprietà dei «servizi di telecomunicazioni (telegrafiche, telefoniche, radiotelegrafiche, offiche)», prevedendo tuttavia la possibilità dell'esercizio in concessione di «telecomunicazioni per il pubblico aventi per oggetto l'impianto e l'esercizio dei servizi di radiodiffusione e di televisione». Su questa base il governo fascista aveva stipulato la convenzione con l'Eiar concedendo ad esso l'esercizio dei diritti di radiodiffusione su questa base il governo democristiano stipulò la convenzione con la Rai.

L'eredità dell'Eiar

I problemi dell'informazione, del suo uso attuale e delle sue prospettive, sfuggono dunque inevitabilmente ad una strategia generale del movimento operaio: è in questo clima che i gruppi dominanti preparano una nuova trasformazione, ancora inavvertita alla maggioranza degli italiani e destinata a prolungare i suoi effetti fino ai giorni nostri.

Il 26 gennaio del 1952 infatti, il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni - rappresentato dall'ispettore Albino Antinori - firma una nuova convenzione con il dottor Cristiano Ridomi, presidente della Rai. Il documento è diviso in trentadue articoli ed è destinato ad entrare in vigore il 15 dicembre dello stesso anno per concludersi, si è

Il movimento operaio

L'assegnazione «in esclusiva» ad un privato di un servizio di pubblica utilità, la Costituzione riconosciuta a tutti i cittadini, non avviene infatti per legge e dunque ai termini di un dibattito politico che riconosca - come avverrà nel 1960 - la necessità di una gestione monopolistica di Stato della televisione. La convenzione è realizzata sotto forma di un decreto presidenziale che pone il Parlamento ed il Paese dinanzi al fatto compiuto. L'illicita prepotenza legislativa incide sulla struttura stessa della concessione. La Rai nasce infatti secondo una struttura organizzativa burocratica e centralizzata, che viene arbitrariamente sottratta al controllo popolare e nella quale soltanto il governo è autorizzato a mettere mano giacché il nome del Presidente, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale devono essere approvate con decreto del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni (sentito il Consiglio dei Ministri).

A Spotorno celebrazione del centenario di Serrati

SPOTORNO (Savona), 14. L'amministrazione comunale di Spotorno, per decisione del Consiglio comunale, ha indetto per domenica 17 dicembre, una solenne celebrazione del centenario della nascita di Giacomo Menotti Serrati, eminente uomo politico, direttore dell'«Avanti!» nel 1915, capo della corrente massimalista del Psi, fondatore della frazione che nel 1924 entrò a far parte del Pci e che si richiamava alla terza internazionale. Giacomo Menotti Serrati, nacque a Spotorno come risulta dagli atti dell'anagrafe municipale. Terranno la celebrazione i compagni Umberto Terracini e il sen. Gaetano Arfé, direttore dell'«Avanti!».

detto, oggi. L'atto è di estrema rilevanza sociale: dà, infatti, organizzazione concreta ad una questione decisiva per la libertà politica del Paese, sulla quale infatti si sofferma la stessa Costituzione negli articoli in cui tutela la libertà ed il diritto di informazione. Giuridicamente, infatti, chi riceve la concessione, al «servizio in esclusiva» delle radioaudizioni, della televisione, della teleselezione su filo è una società per azioni, costituita per ricevere la tv. Nel 1956 tutta l'Italia è raggiunta dalla Rai. La nuova sigla comincia così a diventare d'uso comune e quotidiano, e la stessa Rai cambia denominazione, assumendo quella che porta ancora oggi: Rai-Radiotelevisione Italiana, o più brevemente Rai-Tv.

Il movimento operaio

Per la storia dell'informazione inizia una nuova. Mike Bongiorno diventa l'Idolo che offusca la fama di Nicolò Carosio; il Telegiornale e Lascia o raddoppia? si impongono rapidamente come appuntamenti inediti per milioni di persone. All'interno dei gruppi di potere diventa più feroce la lotta per il controllo del nuovo strumento. Il movimento operaio, che intanto ha realizzato la vittoria elettorale del 1953, preme coscienza del fenomeno in misura crescente.

Dario Natoli

Gli anni sessanta registrano un cambio di qualità nello scontro sul terreno dell'informazione: la crescita della opposizione comunista, l'intervento della Corte Costituzionale, la nascita delle Regioni, ed il maturare di una nuova vita sindacale creano condizioni nuove intorno alla stessa Rai-Tv. La Convenzione del 1952, nata nell'indifferenza, si avvia alla morte nel pieno di una lotta crescente. E' per questo che i vecchi gruppi di potere ed il centro-destra hanno lottato per tenerla in vita ancora un anno e vorrebbero utilizzare questi mesi per perpetuare la vecchia regola del «colpo di mano» messa a punto col 15 dicembre di vent'anni fa. Ma vent'anni, evidentemente, non sono passati invano.

Per gli italiani che contano a identificare la Rai con la radio, la convenzione che entra in vigore il 15 dicembre del 1952, è men che niente. Non si avverte, e non si può ancora avvertire, il significato della trasformazione: il dibattito politico e ideologico sulla funzione delle comunicazioni di massa è ancora argomento da iniziati. Nessuno - forse nemmeno gli autori della trasformazione - immagina l'evoluzione rapida degli anni successivi. Il primo choc, infatti, avverrà soltanto più tardi, a poco più di un anno di distanza. Il 3 dicembre 1954 - con un forte anticipo sugli obblighi della convenzione! - iniziano infatti le trasmissioni televisive nelle regioni settentrionali, attraverso sette impianti trasmittenti. A maggio dello stesso anno, il 97 per cento degli italiani sono in grado di ricevere la tv. Nel 1956 tutta l'Italia è raggiunta dalla Rai. La nuova sigla comincia così a diventare d'uso comune e quotidiano, e la stessa Rai cambia denominazione, assumendo quella che porta ancora oggi: Rai-Radiotelevisione Italiana, o più brevemente Rai-Tv.

La responsabilità della politica imperialista per le condizioni di dipendenza economica che soffocano l'America Latina è stata denunciata dall'argentino Povina. E' opinione di questo studioso che l'unica alternativa praticabile contro il saccheggio monopolistico delle risorse nazionali sia l'integrazione politica ed economica del continente. La conseguenza che invece ne trae il sociologo Blanco Muñoz è che la via obbligata da perseguire è il cambiamento rivoluzionario delle strutture. «Ogni conoscenza - ha detto Blanco Muñoz - che non abbia questo scopo è falsa, inganna sulla reale situazione che stiamo vivendo e ci inchioda a una condizione subalterna. Così la sociologia diviene politica: una diagnosi a cui si chiede la terapia, una prospettiva di lotta e non solo una registrazione degli eventi».

Una sociologia per il Terzo Mondo

CARACAS, dicembre. Il venticesimo congresso che l'Istituto internazionale di sociologia ha tenuto a Caracas ha presentato parecchi elementi di interesse. Il tema del dibattito - «Una sociologia per il Terzo Mondo» - è la stessa dei lavori - la capitale di uno dei paesi più esposti alla penetrazione imperialista - hanno spinto i congressisti a condurre analisi meno accademiche del consueto. Sono venute all'ordine del giorno le questioni del ruolo medesimo della sociologia nei confronti del mondo reale, dei suoi rapporti con l'ideologia, della sua possibilità, insomma, di porci come utile indicazione di mutamenti sociali.

Congresso a Caracas

«Una sociologia per il Terzo Mondo» - è la stessa dei lavori - la capitale di uno dei paesi più esposti alla penetrazione imperialista - hanno spinto i congressisti a condurre analisi meno accademiche del consueto. Sono venute all'ordine del giorno le questioni del ruolo medesimo della sociologia nei confronti del mondo reale, dei suoi rapporti con l'ideologia, della sua possibilità, insomma, di porci come utile indicazione di mutamenti sociali.

Advertisement for Guttuso's book 'Mestiere di pittore'. It features the artist's signature and the text: 'Mestiere di pittore. Scritti sull'arte e la società. La pittura, i pittori, la battaglia per il realismo, le pagine di diario e di polemica, le lettere spedite e non spedite. La prima raccolta degli scritti editi e inediti del grande pittore. Rapporti, pp. 440, 53 disegni inediti, L. 4000. DE DONATO'.

INCONTRO DI STORICI A MOSCA

L'URSS E GLI OPERAI ITALIANI

La solidarietà del proletariato del nostro paese con il giovane stato sovietico nella rievocazione di studiosi e testimoni - Interventi nel dibattito di Leo Kapalet, Lina Misiano, Efim Gorodetskij e Kasimir Kobilanskij

Dalla nostra redazione MOSCA, 14. «La formazione dello Stato sovietico e le sue ripercussioni sul movimento operaio italiano»: questo il tema di un incontro organizzato a Mosca dal gruppo degli storici dell'Associazione URSS Italia che da anni portano avanti con impegno un lavoro di ricerca, documentazione e analisi, sui rapporti del movimento rivoluzionario russo, con il nostro paese. Lo incontro si è venuto a collocare sulla scia di tutta una serie di iniziative (conferenze, dibattiti, pubblicazioni) che sono state prese in questi ultimi tempi in occasione delle celebrazioni per il 50. anniversario della nascita dell'URSS.

Dopo le parole di saluto del segretario dell'Associazione URSS-Italia, Leo Kapalet e una introduzione della compagna Lina Misiano dell'Istituto sovietico di storia mondiale e responsabile del gruppo degli storici dell'Associazione, è intervenuto il professor Efim Gorodetskij, uno dei

principali storici sovietici contemporanei, autore di numerose opere di storia dello Stato sovietico (è noto il suo volume su Lenin, fondatore della scienza storica sovietica) uscito a Mosca nel 1970 e del quale proprio ora è apparso in Italia, presso gli Editori Riuniti, il libro «La formazione dello Stato sovietico 1917-1918».

Gorodetskij si è soffermato su uno degli aspetti più significativi dell'esperienza sovietica e cioè sulla questione nazionale e sulla soluzione data al problema con la costituzione di uno stato multinazionale. Il giovane stato sovietico - ha detto Gorodetskij - basandosi sugli insegnamenti di Lenin riuscì a porre le basi per uno sviluppo autonomo delle singole nazionalità e a fondere, nello stesso tempo, gli interessi delle popolazioni.

Ha poi preso la parola il compagno professor Kasimir Kobilanskij, ingegnere di storia all'Istituto «Maurice Thorez». Il suo è stato un intervento denso di riferimenti alla situazione italiana nel periodo della costituzione dell'URSS. Vissuto nel nostro paese fino all'età di 19 anni, Kobilanskij ha avuto modo di seguire gli sviluppi politici dell'epoca e di operare insieme ai socialisti e ai comunisti in alcuni momenti significativi della storia dei rapporti tra il proletariato italiano e il giovane stato sovietico.

Kobilanskij ha parlato ampiamente dell'impegno dei comunisti italiani nella divulgazione del pensiero di Lenin. Riferendo poi della sua attività ha ricordato le riunioni che i giovani comunisti e socialisti tenevano in quei giorni. Lui stesso partecipò a Roma, il 20 gennaio 1923, ad un incontro clandestino di studenti comunisti e socialisti.

Ma la polizia fascista, venuta a conoscenza della sua attività e dei suoi legami col movimento operaio italiano, lo arrestò: per dieci giorni fu rinchiuso a Regina Coeli e, quindi, espulso dall'Italia. Kobilanskij ha citato vari episodi che testimoniano della solidarietà che si era stabil-

Carlo Benedetti

Promosse dal PCI per domenica a Salerno e Mantova

I lavori del Direttivo confederale

Le tecniche di assembrare preparano le due manifestazioni contadine

Grande mobilitazione in Campania, Lombardia e in altre regioni - Ampio movimento per la difesa e il miglioramento della legge sull'affitto agrario - Una dichiarazione di Perrotta

Grande mobilitazione del partito in Campania, Lombardia e nelle regioni limitrofe per le due grandi manifestazioni contadine sull'affitto agrario...

Intervento dei sindacati Sotto accusa al CNEL le controriforme in agricoltura

Il Consiglio dell'economia e del lavoro ha discusso ieri una relazione di Luigi Anichini sulla situazione prospettive della agricoltura...

La manifestazione sarà caratterizzata da un grande corteo che partirà da piazza Perrotta...

Essa verrà aperta da un intervento del compagno segretario della Federazione comunista salernitana...

Questa battaglia è significativa nel Mezzogiorno e particolarmente in Campania...

Per responsabilità delle aziende di credito I BANCARI COSTRETTI A RAFFORZARE L'AZIONE

OGGI AD ARICCIA LA CONFERENZA NAZIONALE

Il saluto del PCI alle donne-braccianti

Si apre oggi ad Ariccia la Conferenza nazionale delle donne braccianti promossa dalla Federazione CGIL...

Il tema della Conferenza odierna è per una grande avanzata della donna bracciante nella produzione agricola...

Ira Gualandi della sezione agraria del PCI

Ieri giornata di lotta e di informazione nelle aziende del gruppo

A MARGHERA VASTA MOBILITAZIONE CONTRO I PIANI DELLA MONTEDISON

Forti scioperi nei Petrochimici di Alessandria e Ferrara - Assemblee ovunque - A Mestre con i chimici e metalmeccanici e i lavoratori delle ditte appaltatrici

La giornata di lotta e di informazione contro i piani di ristrutturazione delle aziende petrolchimiche...

Napoli: l'ENI fa saltare l'accordo per la « Van Raalte »

Un'ulteriore conferma di come la politica dell'ENI contrasta con gli obiettivi di sviluppo del Mezzogiorno...

Conclusa l'assemblea nazionale del CENFAC

Impegno unitario per l'associazionismo in agricoltura

Si sono conclusi a Roma i lavori dell'assemblea delle attività nazionali delle organizzazioni aderenti al Centro forme associative e cooperative (CENFAC)...

LA CGIL IMPEGNATA PER ESTENDERE IL GIÀ FORTE MOVIMENTO DI LOTTA

Relazioni di Giunti e Verzelli - Grande mobilitazione per lo sciopero generale - I problemi della sicurezza sociale - Lama sui rapporti col governo - Convocato il congresso della CISL

Il direttivo della Cgil ha discusso ieri sui lavori della recente conferenza per lo sviluppo del Mezzogiorno tenuta a Napoli...

Il segretario confederale Silvano Verzelli ha approvato a conclusione le due relazioni e scaturito un forte impegno di mobilitazione per lo sciopero generale...

Giunti ha iniziato la relazione con un giudizio complessivo « nettamente positivo » dei lavori della Conferenza di Napoli...

Il secondo punto di grande rilievo è rappresentato dal chiaro giudizio negativo espresso sulla linea generale e sugli atteggiamenti concreti del governo...

Il segretario confederale Verzelli ha affrontato i problemi della sicurezza sociale, della riforma sanitaria, dell'assistenza pensionistica...

La commissione Interni e Affari Costituzionali del Senato, quando si riunirà per riprendere la discussione sul disegno di legge...

Questa mattina riprendono le trattative a delegazioni complete per il rinnovo del contratto degli edili...

Il governo si è occupato il compagno Luciano Lama nel corso di Tribuna sindacale...

Una attenzione particolare ed esami specifici prosegue la nota - vanno dedicati ai problemi aperti nei territori intermessi e con priorità assoluta...

Sui problemi di riforma della Pubblica Amministrazione Attacco governativo alle funzioni del Parlamento

La commissione Interni e Affari Costituzionali del Senato, quando si riunirà per riprendere la discussione sul disegno di legge...

Il governo ha convocato per lunedì 18 le segreterie confederali della CGIL-CISL-UIL e quelle della Federazioni di lavoro...

Edili: per il contratto oggi le parti in riunione plenaria

Le assemblee della categoria che si sono tenute in questi giorni hanno riconfermato la decisione dei lavoratori di rinnovare positivamente il contratto nei tempi previsti...

I GIUDICI DELLA PROCURA DI PALERMO

riapriranno le indagini sulla strage di via Lazio

Clamorose dichiarazioni del Procuratore capo dott. Pizzillo che critica le conclusioni del processo che ha visto le assoluzioni di Gerlando Alberti e Filippo Suter...

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14

Ha avuto parecchi e immediati contraccolpi la clamorosa ma inevitabile sentenza con cui l'assolto è stato sanzionato...

Recuperato a Los Angeles un Raffaello

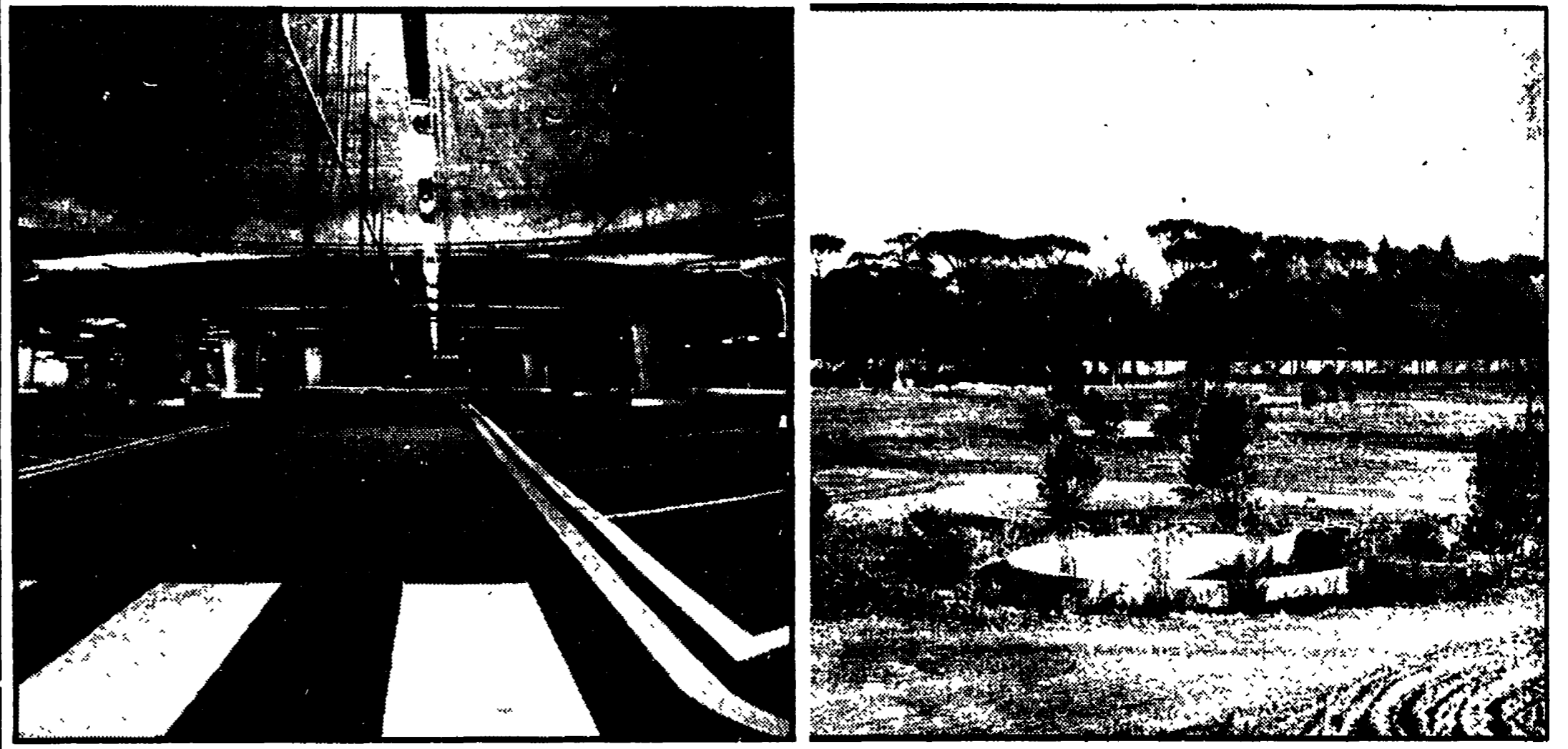
Un quadro di Raffaello, raffigurante la Madonna con il bambino, il cui valore viene calcolato a un milione e duecentomila dollari...

Prigioni USA controllate dalla malavita

Il capo della polizia federale del New England ha dichiarato che le due più grandi prigioni del Massachusetts, quella di Norfolk e quella di Walpole...

Villa Borghese chiusa alle auto Un'isola nel mare di traffico

Un esperimento valido se aprirà la strada a una politica più decisa - I collegamenti con il parcheggio sotterraneo e quello del Flaminio...



Il sotterraneo del parcheggio al Galoppatoio di Villa Borghese; a sinistra il manto che copre la nuova costruzione spogliata della vegetazione; è indispensabile ora restituire alla zona la sua originale fisionomia

Discorsi e messaggi a nome dell'umanità prima di lasciare il suolo del nostro satellite

GLI ASTRONAUTI RIPARTITI DALLA LUNA

Duro lavoro nel corso dell'ultima passeggiata - L'agancio in orbita con il modulo di comando - Il ritrovamento dei sassi « ruginosi » forse il risultato più importante - « E' molto triste perché avevamo appena imparato ad essere più furbi della Luna »

NEW YORK, 14

Con la terza ed ultima esplorazione lunare, conclusiva non soltanto per la missione Apollo, ma per il programma Apollo, il comandante Eugene Cernan e l'astronauta-geologo Harrison Schmidt hanno esplorato in pratica ogni angolo della valle di Taurus Littrow...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

MILANO, 14

La notizia da noi riferita ieri su un altro sconcertante episodio in ordine alle indagini sulla strage di piazza Fontana, e cioè che ai periti romani fu consegnata una borsa simile ma non identica a quella rinvenuta alla Banca Commerciale...

VENEGONO, 14

Stamane alle 14 Petrolchimico di Porto Marghera, in seguito alla rottura di una turbina nel reparto « AS2 » una massiccia fuoriuscita di anidride solforosa, solida, bianca, e penetrata nel confinante stabilimento della Montedison-Fibre (ex Chatillon)...

CORTINA D'AMPEZZO, 14

Eugenio Monti, il più volte campione mondiale e olimpionico di bob è stato arrestato a Cortina d'Ampezzo per detenzione e trasporto di una enorme quantità di esplosivo...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VENEGONO, 14

Stamane alle 14 Petrolchimico di Porto Marghera, in seguito alla rottura di una turbina nel reparto « AS2 » una massiccia fuoriuscita di anidride solforosa, solida, bianca, e penetrata nel confinante stabilimento della Montedison-Fibre (ex Chatillon)...

CORTINA D'AMPEZZO, 14

Eugenio Monti, il più volte campione mondiale e olimpionico di bob è stato arrestato a Cortina d'Ampezzo per detenzione e trasporto di una enorme quantità di esplosivo...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VENEGONO, 14

Stamane alle 14 Petrolchimico di Porto Marghera, in seguito alla rottura di una turbina nel reparto « AS2 » una massiccia fuoriuscita di anidride solforosa, solida, bianca, e penetrata nel confinante stabilimento della Montedison-Fibre (ex Chatillon)...

CORTINA D'AMPEZZO, 14

Eugenio Monti, il più volte campione mondiale e olimpionico di bob è stato arrestato a Cortina d'Ampezzo per detenzione e trasporto di una enorme quantità di esplosivo...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VENEGONO, 14

Stamane alle 14 Petrolchimico di Porto Marghera, in seguito alla rottura di una turbina nel reparto « AS2 » una massiccia fuoriuscita di anidride solforosa, solida, bianca, e penetrata nel confinante stabilimento della Montedison-Fibre (ex Chatillon)...

CORTINA D'AMPEZZO, 14

Eugenio Monti, il più volte campione mondiale e olimpionico di bob è stato arrestato a Cortina d'Ampezzo per detenzione e trasporto di una enorme quantità di esplosivo...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VENEGONO, 14

Stamane alle 14 Petrolchimico di Porto Marghera, in seguito alla rottura di una turbina nel reparto « AS2 » una massiccia fuoriuscita di anidride solforosa, solida, bianca, e penetrata nel confinante stabilimento della Montedison-Fibre (ex Chatillon)...

CORTINA D'AMPEZZO, 14

Eugenio Monti, il più volte campione mondiale e olimpionico di bob è stato arrestato a Cortina d'Ampezzo per detenzione e trasporto di una enorme quantità di esplosivo...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

VERCELLI, 14

Un piccolo arsenale è stato scoperto dai carabinieri di Borgosesia (Vercelli) sulle colline attorno al centro abitato...

LAVORATORI DELLA MUSICA FERMII DOMENICA

Lo sciopero nel settore lirico-sinfonico deciso per affermare l'urgente necessità di una nuova politica culturale

Sciopero generale negli enti lirici e sinfonici, domenica prossima, 17 dicembre. Lo hanno deciso le segreterie delle Federazioni nazionali dei lavoratori dello spettacolo...

stione sociale dei centri produttivi esistenti, in modo da permettere la partecipazione diretta a tale gestione delle organizzazioni sindacali, dei lavoratori dello spettacolo...

1) nuovo ordinamento giuridico-legislativo dell'intero settore musicale, che pur mediante una programmazione pluriennale, favorisca un reale servizio di diffusione capillare della cultura musicale...

2) adozione di un criterio per la distribuzione degli stanziamenti statali, non inferiori a 40 miliardi, che comporti il mantenimento della spesa attualmente sostenuta...

Per superare la crisi

Enti del cinema: compatto sciopero

Uno sciopero di 24 ore si è svolto ieri nelle aziende di Cinecittà, Istituto Luce e Italcinecine. Lo sciopero è stato scaturito nel corso di una assemblea unitaria dei lavoratori...

siglio di amministrazione, si è dovuto constatare il riemergere di contrapposizioni fra i diversi organi del Consiglio di amministrazione...

Astensioni articolate

Attori: bloccato il lavoro alla RAI-TV

Da qualche sera in molti teatri italiani gli attori comunicano al pubblico i motivi della loro agitazione nei confronti della RAI-TV...

luto nascondersi dietro l'alibi della sua qualificazione momentanea, quella di "pre-sentatrice". Anche Aldo Fabrizi, che si era dovuto recitare all'EUR davanti al pubblico...

Unico caso di "censuraggio" di un certo rilievo, la volontà di continuare a registrare la sua prestazione televisiva da parte di Franco Valeri.

Il comitato di agitazione che è riunito in permanenza presso la SAI ha inviato ai responsabili delle sezioni culturali della DC del PCI, del PSI, una richiesta di incontro per chiarire i motivi dell'agitazione e per spingere i vari partiti ad azioni nelle sedi comuni...

Il dramma di Ibsen con la regia di Trionfo

Peer Gynt viaggia nel suo incoscio

Il gran poema del piccolo uomo nordico è accolto dal regista sotto il segno esclusivo di Freud - Successo dello spettacolo a Torino

Dal nostro inviato

TORINO, 14

Tutte le fantasie avventurose di Peer Gynt, dal fondo del freddo settentrione al deserto dell'Africa, imposte e lecite da poco di questo "furfantello del Nord" riunito e rappresentato per lo spettatore di oggi sull'ampio, morbido e caldo, gran letto centrale...

come ti pare), o duna del deserto (quando Peer Gynt, ormai adulto, è diventato un ricco capitalista), e così via. Invece di apparire come "stazioni" di un lungo viaggio verso la morte...

Primo ciak di Rosi per Lucky Luciano



Dalla nostra redazione

PALERMO, 14. A Vicari - un piccolo paese dell'entroterra palermitano - è stato dato quest'oggi il primo giro di manovella di un progetto di Lucky Luciano. Il nuovo film di Francesco Rosi, che vuole essere un'ampia inchiesta sul famigerato gangster italo-americano...

Lo spettacolo di Stein duvara sul ore Questo di Trionfo ne dura circa tre: Trionfo ha operato ampiezioni figurative alla regia di Trionfo, invece che in un ballo, consiste in un bel pranzo. Il principe, Don Ramiro - che non avrebbe potuto essere dell'incoronamento di Aldoro - per scegliere Cenerentola - va personalmente a cercare la prima gemella...

La regia di Trionfo è stata accolta da Trionfo con un segno di approvazione. Il suo testo-guida in questa interpretazione, d'altra parte suggerita ampiamente alla sola lettura del testo, è stato lo studio di Georg Groddeck sul Peer Gynt, pubblicato nel volume (edizione Adelphi) di "Linguaggio dell'Es".

Trionfo ha operato senza avere alle spalle una tradizione interpretativa italiana: due sono i modelli del suo lavoro. Il primo è il Peer Gynt nel teatro italiano, quella, la prima del 1927, e quella del 1930, di Luigi Salvini e regista Edilizia modesta, che non fanno testo (anche la tradizione saggistica italiana non è vasta). Sintaper, Corra. Gaeta, il secondo è il lavoro di Trionfo, che si è attenuto Trionfo, questi è Bergman, soprattutto dal punto di vista formale...

Mostre a Roma

Cucuo e la «nuova società» di Pompidou

Cucuo - Roma; galleria «Siro»; via Angelo Brunetti 14; fino al 16 dicembre; ore 10-13 e 17-20. Tra i protagonisti, dal '68 delle mostre con regole, è politica della sinistra francese a Parigi (partecipazioni ai vari a Salon de la Jeune Peinture) e azioni di gruppo in provincia...

«Discorso sul Vietnam» oggi ad Albano. Questo pomeriggio alle ore 18.30, nella sala del cinema Alba Radians, ad Albano, la cooperativa Gruppo Teatro, diretta da Gianfranco Mazza...

le prime

Musica Cenerentola all'Opera

La Scala ha aperto la sua stagione con Un ballo in maschera. E poi a Roma scenderà un'altra edizione dell'opera verdiana. Se a Napoli hanno avuto la loro Turandot, noi avremo presto la nostra. La scorsa settimana c'è stata a Torino la «prima» della Cenerentola; ed ecco che il Teatro dell'Opera risponde con un suo allestimento del melodramma rossiniano.

Non compare quest'opera Rossini - d'accordo con il Ferretti, che gli fornì un libretto piuttosto scombinato - per il suo spirito e per il suo spirito e dalle esigenze teatrali della sua epoca. Ecco perché in Cenerentola ben poco, per non dire nulla, resta della nota fiaba di Perrault. Cenerentola, nella versione rossiniana, non ha una matrigna ma un patriglio, Don Magnifico (le due sorelle, la figlia e la matrigna, che vuole sistemare una delle figlie per rimettere in sesto le sue finanze).

Il matrimonio del principe con Cenerentola, cui fornisce i vestiti e i gioielli per figurare alla festa, è quello, invece che in un ballo, consiste in un bel pranzo. Il principe, Don Ramiro - che non avrebbe potuto essere dell'incoronamento di Aldoro - per scegliere Cenerentola - va personalmente a cercare la prima gemella...

oggi vedremo

NASCITA DI UNA DITTATURA (1°, ore 21)

Autunno 1924. Il fascismo è sotto accusa per l'uccisione del leader socialista Giacomo Matteotti. Le opposizioni avventurine combattono la loro ultima battaglia contro il fascismo: il loro prestigio è grande, ma l'azione che esprimono viene duramente soffocata e non riesce a mutare il quadro politico...

UNA DONNA SENZA IMPORTANZA (2°, ore 21,15)

La verità dei sentimenti umani che trionfa, alla fine, sul cinismo e l'ipocrisia che regolano i rapporti della società vittoriana: è questo il tema al quale si affida Oscar Wilde per scrivere, nel 1893, la sua seconda commedia, preceduta dalla fortunata Ventaglio di Lady Windermere, ove il commediografo aveva già affrontato con successo analoghe problematiche.

OMAGGIO A GIOACCHINO ROSSINI (1°, ore 22)

Va in onda questa sera la quinta trasmissione prevista da questo ciclo allestito in occasione del 180° anniversario della morte del grande musicista pesarese. Il tele-concorso dedicato alla musica operistica di Gioacchino Rossini vede in lizza stavolta due soprani, un mezzo-soprano, un tenore, un baritono e un basso.

Ettore Gracis alla Filarmonica

L'altra sera la Filarmonica ha offerto al suo pubblico questa volta un concerto assai meno numeroso del solito - un interessante concerto, che ha visto Ettore Gracis alla testa di un Complesso vocale e strumentale romano di cui - confessiamo - ignoriamo totalmente l'esistenza e tra le cui file abbiamo riconosciuto molti artisti della RAI.

Radio 1° GIORNALE RADIO: Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23; 6.05: Mattino musicale; 6.45: Almanacco; 6.50: Come a perché; 7.45: Ieri al Parlamento; 12.30: Canzoni; 5.15: Voi ed io; 10: Spiccioli GR; 12.10: Via con disce; 13.15: Involuti; 13.30: Montedream; 16.40: Abracadabra; 17.05: Il girasole; 18.55: I tarocchi; 19.10: Italia che lavora; 19.25: Opera fermo-posta; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: Concerto; 22.30: Musica leggera.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 6.45: Mattino musicale; 7.45: Ieri al Parlamento; 12.30: Canzoni; 5.15: Voi ed io; 10: Spiccioli GR; 12.10: Via con disce; 13.15: Involuti; 13.30: Montedream; 16.40: Abracadabra; 17.05: Il girasole; 18.55: I tarocchi; 19.10: Italia che lavora; 19.25: Opera fermo-posta; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: Concerto; 22.30: Musica leggera.

Radio 3°

GIORNALE RADIO: Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23; 6.05: Mattino musicale; 6.45: Almanacco; 6.50: Come a perché; 7.45: Ieri al Parlamento; 12.30: Canzoni; 5.15: Voi ed io; 10: Spiccioli GR; 12.10: Via con disce; 13.15: Involuti; 13.30: Montedream; 16.40: Abracadabra; 17.05: Il girasole; 18.55: I tarocchi; 19.10: Italia che lavora; 19.25: Opera fermo-posta; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: Concerto; 22.30: Musica leggera.

Radio 4°

GIORNALE RADIO - Ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 6.45: Mattino musicale; 7.45: Ieri al Parlamento; 12.30: Canzoni; 5.15: Voi ed io; 10: Spiccioli GR; 12.10: Via con disce; 13.15: Involuti; 13.30: Montedream; 16.40: Abracadabra; 17.05: Il girasole; 18.55: I tarocchi; 19.10: Italia che lavora; 19.25: Opera fermo-posta; 20.20: Andata e ritorno; 21.15: Concerto; 22.30: Musica leggera.

Il circuito regionale del Teatro di Roma

Il cartellone degli spettacoli in abbonamento del primo circuito regionale del Teatro di Roma è stato presentato ieri mattina in Campidoglio. Il cartellone comprende: L'isola di Pasqua di Pirandello, con Turi Ferro, nell'allestimento del Teatro Stabile di Catania; Medea di Shakespeare, con Pino Nicolò (Stabile di Bolzano); Chicchignola di Ettore Petrolini, con Mario Scaccia (Compagnia di Mario Scaccia); Tamburi nella notte di Brecht con Carlo Cecchi (Compagnia Grand Teatro); Medea di Euripide, con Valeria Marzoni (Teatro di Roma); Cola di Rienzo di Enzo Siciliano, con Rascel (Teatro di Roma).

RAI oggi vedremo

NASCITA DI UNA DITTATURA (1°, ore 21)

Autunno 1924. Il fascismo è sotto accusa per l'uccisione del leader socialista Giacomo Matteotti. Le opposizioni avventurine combattono la loro ultima battaglia contro il fascismo: il loro prestigio è grande, ma l'azione che esprimono viene duramente soffocata e non riesce a mutare il quadro politico...

UNA DONNA SENZA IMPORTANZA (2°, ore 21,15)

La verità dei sentimenti umani che trionfa, alla fine, sul cinismo e l'ipocrisia che regolano i rapporti della società vittoriana: è questo il tema al quale si affida Oscar Wilde per scrivere, nel 1893, la sua seconda commedia, preceduta dalla fortunata Ventaglio di Lady Windermere, ove il commediografo aveva già affrontato con successo analoghe problematiche.

OMAGGIO A GIOACCHINO ROSSINI (1°, ore 22)

Va in onda questa sera la quinta trasmissione prevista da questo ciclo allestito in occasione del 180° anniversario della morte del grande musicista pesarese. Il tele-concorso dedicato alla musica operistica di Gioacchino Rossini vede in lizza stavolta due soprani, un mezzo-soprano, un tenore, un baritono e un basso.

programmi

Table with TV channels and programs: TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°.

Table with TV channels and programs: Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°.

SUL N. 49 DI Rinascita oggi nelle edicole

- List of articles in Rinascita magazine: La scuola in prima linea, Uno sciopero generale nonostante le difficoltà, Fascismo e Mezzogiorno, IL CONVEGNO DI PERUGIA, Una DC senza proposta, L'economia come pretesto, Nuovo assetto nel PSI, Il PCI e il diritto di famiglia, FIAT, CONFINDUSTRIA E CLASSE OPERAIA, Le nuove frontiere del clan Agnelli, Padroni e padroncini, CILE - Chiesa cattolica e scelta socialista, Una terra di obiettivi per Israele, VIETNAM - Estenuante andamento a Parigi, GIAPPONE - Sirepitoso successo comunista, GRECIA - Lo scontro tra Pattakos e Papadopoulos, La lotta per una nuova psichiatria, Dorso e l'ideologia del meridionalismo rivoluzionario, MUSICA - Alla scala più cinerama, CINEMA - Un film che punzecchia i generali, LA BATTAGLIA DELLE IDEE - Camillo Pisani, Schede, segnalazioni, Lettere.

A Rischi tutto è ancora Cillo

Il campione di rischiatutto è ancora Cillo. Il campione di rischiatutto è ancora Cillo. Il campione di rischiatutto è ancora Cillo. Il campione di rischiatutto è ancora Cillo.

Arturo Lazzari

«Discorso sul Vietnam» oggi ad Albano. Questo pomeriggio alle ore 18.30, nella sala del cinema Alba Radians, ad Albano, la cooperativa Gruppo Teatro, diretta da Gianfranco Mazza...

Forte risposta degli operai alla grave provocazione padronale

Assemblea permanente alla FIAT Magliana dopo il licenziamento di un sindacalista

Si tratta del segretario del consiglio di fabbrica - Assurde motivazioni adotte dall'azienda - Stamane sciopero articolato in fabbrica e manifestazione nella zona - Ferme respinta dagli operai dell'OMI un'altra provocazione fascista - Cinque cortei degli statali per le vie della città



Gli operai della FIAT manifestano davanti alla fabbrica contro il licenziamento del loro compagno di lavoro; a destra uno dei cinque cortei degli statali che ieri hanno attraversato la città



La polizia in forze assiste senza intervenire alle provocazioni fasciste contro i lavoratori dell'OMI

Gravissime intimidazioni sono state messe in atto contro i lavoratori in lotta per il contratto: la FIAT ha licenziato il segretario del consiglio di fabbrica del centro Magliana all'interno del quale gli operai sono rimasti ieri in assemblea permanente; gli statali sono stati picchiati dalla polizia, mentre gli operai dell'OMI hanno fermamente respinto ieri mattina un'altra aggressione tentata dai fascisti provenienti dal vicino Istituto Navale. Governo e padronato, anche con il sostegno delle squadre, quindi, cercano di surriscaldare il clima e ricorrono alla provocazione aperta. Incominciamo dalla FIAT.

Nel primo pomeriggio, alle 14.30, operai, collaudatori, impiegati si sono riuniti in assemblea insieme ai dirigenti sindacali provinciali Cerri, Mazzoni, Chialastri e Tonini per la Federazione nazionale metalmeccanica. E' stata un'assemblea particolarmente accesa. Tutti i lavoratori hanno dimostrato la loro volontà di battersi contro il licenziamento e il loro sostegno al compagno, al compagno Cafà. Alcuni hanno proposto di prolungare l'assemblea permanente finché la direzione non si fosse rimangiata il provvedimento; altri, tra cui lo stesso Cafà, hanno sottolineato la necessità di battere la FIAT proseguendo in azienda la lotta articolata. L'arma più efficace contro la quale si sceglie il monopolio del tutto e l'intero padronato e contemporaneamente di coinvolgere l'intera classe operaia romana, sempre più larghi settori di lavoratori, e forze politiche democratiche, le assemblee elettive, la popolazione tutta, per isolare l'intransigenza della FIAT e sconfiggerla su un piano politico generale. E' questa la linea prevalsa. Stamane, così, i lavoratori scioperano non solo alla FIAT ma anche nella zona Tiburtina. Si svolgono due manifestazioni di zona, una alla Magliana e un'altra di cui saranno protagonisti i lavoratori della Tiburtina.

Le forze politiche e sociali della Magliana (PCI, PSI, il circolo culturale A. Grandi della sinistra DC, il centro di cultura proletaria, il comitato di zona, una alla Magliana e un'altra di cui saranno protagonisti i lavoratori della Tiburtina). Le forze politiche e sociali della Magliana (PCI, PSI, il circolo culturale A. Grandi della sinistra DC, il centro di cultura proletaria, il comitato di zona, una alla Magliana e un'altra di cui saranno protagonisti i lavoratori della Tiburtina).

Promosse dalle organizzazioni di categoria e dal PCI

Iniziativa contro IVA e carovita

Le conseguenze della IVA avrà sul commercio romano sono molteplici e gravi: dall'aumento di una buona fetta di esercizi della professione, all'inevitabile licenziamento di dipendenti, all'insostenibile aumento dei prezzi che, già iniziato da mesi, sta assumendo adesso spinte ancora più forti. Il momento dell'entrata in vigore dell'imposta sul Valore Aggiunto, il 20 gennaio, è stato preceduto da una serie di provvedimenti che hanno avuto come risultato un aumento dei prezzi che, già iniziato da mesi, sta assumendo adesso spinte ancora più forti. Il momento dell'entrata in vigore dell'imposta sul Valore Aggiunto, il 20 gennaio, è stato preceduto da una serie di provvedimenti che hanno avuto come risultato un aumento dei prezzi che, già iniziato da mesi, sta assumendo adesso spinte ancora più forti.

Domenica all'Eliseo parlano Branca, Lama e Lombardi

Nuove adesioni alla «Giornata della giustizia»

Nuove adesioni, dopo quelle già comunicate nei giorni scorsi, alla grande manifestazione di domenica prossima, alle 10, al teatro Eliseo e nel corso della quale parleranno il senatore Branca della sinistra indipendente, Luciano Lama, segretario della CGIL e l'on. Riccardo Lombardi. Ieri hanno inviato la loro adesione al sindacato romano avvocati e procuratori, il comitato dei genitori prof. Giuseppe Andreoli.

Assemblea nella sezione del PCI

SINISTRATI DEL PRENESTINO RIVENDICANO AIUTI CONCRETI

Denunciate le lentezze burocratiche che impediscono l'attuazione di solleciti provvedimenti a favore delle famiglie colpite. Alla presenza di una larga rappresentanza di sinistrati della scuderia del Preneestino, del comitato comunista e socialista, del segretario della sezione del PCI e dei consiglieri della VI circoscrizione, si è tenuta una affollata assemblea indetta dalla Direzione del Partito, in via Giordani, poco distante dal luogo del tragico sciopio del 30 novembre.

vita di partito

Attivo provinciale

Oggi, alle ore 16, in Federazione, attivo provinciale sulla proposta di legge per la scuola dell'infanzia, con la partecipazione di Maria Rodano, della Commissione scuola nazionale. Sono invitati a partecipare tutti le compagne, un membro di segreteria di sezione, consiglieri di sezione, delegati della scuola di zona e di sezione.

Oggi a S. Lorenzo seminario degli universitari del PCI

Presso i locali del teatro della sezione S. Lorenzo (via dei Latini, 21) oggi alle ore 17,30, si terrà il primo dibattito del seminario di politica ideologica a partecipazione comunista e socialista. Il primo tema che verrà affrontato sarà: «Il movimento operaio e popolare e le sue prospettive per cambiare il meccanismo di accumulazione». Parlerà il compagno Rosconi, del Comitato federale del PCI e dell'ufficio studi nazionali della CGIL. Alle ore 21 si terrà un secondo incontro con il compagno Nistri, segretario della CGIL, sezione provinciale, sul tema: «Il PCI e il sindacato nell'Università».

Incontro con gli studenti del Castelnovo

Oggi, alle ore 18.30, in Federazione, incontro con il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione, con gli studenti del liceo «Castelnovo», sull'impegno dei giovani contro il governo Andreotti-Malagodi, sulla democrazia e il rinnovamento della scuola.

Delitto delle Capannelle: arrestato il «soccorritore»

Dopo averla assassinata ha finto di scoprire il corpo della ragazza

Secondo la polizia Vincenzo Antonietti era il «professore» della vittima - Avrebbe ucciso Assunta Cardone, con una revolverata alla tempia, nella sua abitazione. Nell'appartamento tracce di sangue, una pistola e un bossolo - Dopo il crimine l'uomo avrebbe architettato la messinscena per sviare le indagini della polizia

E' durato solo una notte il mistero del delitto delle Capannelle. Poche ore di febbrili indagini e di ricerche, ed ecco il colpo di scena per il «giallo» dell'uccisione di Assunta Cardone, la ragazza di vent'anni assassinata la scorsa notte con un colpo di pistola alla testa: secondo la polizia, il suo assassino sarebbe proprio Vincenzo Antonietti, lo stesso uomo, cioè, che ha raccontato di aver trovato la giovane abbandonata sul ciglio della strada e che, subito dopo, l'ha portata all'ospedale di San Giovanni, dove i medici non hanno potuto far altro che constatare la morte della donna. Insomma, tutta una messinscena, secondo gli investigatori, che ormai si dicono più che sicuri di aver risolto il «giallo». Secondo la loro ricostruzione, infatti, Vincenzo Antonietti avrebbe ucciso con una revolverata Assunta Cardone, di cui era il «professore», in un appartamento di Santa Maria delle Mole, dove la coppia viveva da quasi un anno; quindi avrebbe caricato il cadavere sulla sua automobile e lo avrebbe abbandonato in via delle Capannelle, all'incrocio con via dello Scalo delle Capannelle, in prossimità del cavalcavia della ferrovia, dove poi avrebbe finto di scoprirlo casualmente.

Dura denuncia in assemblea Governo inadempiente per la sede regionale

Offero l'edificio dell'ex Gil a viale Adriatico - Il compagno Ferrara ribadisce la netta opposizione del PCI ai tentativi di rilanciare l'operazione «Capitan Bavastro»

Il sabotaggio del governo Andreotti-Malagodi alle regioni non avviene solo attraverso una serie di ostacoli che riguardano i finanziamenti, il trasferimento degli uffici del regionale e delle competenze, ma anche in altri mille modi. La regione Lazio sta sperimentando in questi giorni, a proposito della sede, come il governo rimanga insensibile alla richiesta di assegnare qualche edificio demaniale per la installazione dell'ufficio regionale. Anche nella seduta tenuta ieri dall'assemblea regionale in Campitoglio è emersa, ancora una volta la precisa responsabilità del governo se la regione Lazio non è ancora in grado di poter funzionare a pieno ritmo perché non sa dove far lavorare il tremila dipendenti. Lo stesso presidente della giunta Cipriani ha dovuto ammettere che nonostante le promesse e dopo due mesi di tentative, il governo non ha proposto una sola soluzione di un certo interesse: il complesso di viale Adriatico, appartenente alla giunta Andreotti, attualmente utilizzato in parte dal comune per una scuola materna e altri servizi ricreativi e scolastici. Intorno alla utilizzazione dell'edificio di Montecitorio, come si ricorderà, gli abitanti del quartiere e il consiglio di circoscrizione portavano avanti una battaglia perché tutto il complesso ospitasse una serie di servizi mancanti nella zona. Oggi il governo offre questi edifici alla regione. Invece, il governo non sa indicare una soluzione idonea in una città come Roma dove pullulano gli edifici di proprietà demaniale, molti dei quali inutilizzati o utilizzati solo in parte. Fra l'altro il ministro della difesa, diretto dal vicepresidente del consiglio Tanassi, non ha voluto neppure accogliere la richiesta di sgomberare un'ala dello stabile dell'Ente EUR occupato da alcuni uffici della aviazione, e dove la giunta avrebbe potuto sistemarsi decentemente. E' chiaro che anche in questa occasione ci troviamo di fronte ad un ennesimo sabotaggio governativo al funzionamento delle regioni. Nonostante questo, ha detto ancora Ferrara, bisogna deliberare e cercare di una soluzione della sede dell'ambito dei beni demaniale, incalzando, su questo punto il presidente Andreotti. Altre soluzioni non solo sono onerose per la regione ma possono far apparire il nuovo ente, come avvenuto per la tentata operazione di viale Adriatico, sotto una luce non certo limpida. A proposito di via Capitan Bavastro, Ferrara ha rimarcato l'«netta» opposizione dei comunisti all'insediamento nella sede regionale in un edificio frutto del caos urbanistico romano di cui la DC portava pesanti responsabilità. «Nonostante il coro di proteste intorno alla oscura operazione dell'edificio dell'Ontestivo, nel consiglio regionale c'è stata una netta opposizione a quella operazione. Lo stesso presidente Cipriani, anche se in modo velato, è apparso preoccupato di una simile delibera di via Capitan Bavastro annullata dal commissario di governo. Dell'Onto (PSI) al riguardo ha addirittura sostenuto che l'operazione di viale Adriatico era una soluzione valida e che quindi al consiglio non resterebbe altro che marciare sulla vecchia strada. Il liberale Alciani ha prospettato altre soluzioni all'insediamento di quella di via Capitan Bavastro e ad un prezzo di gran lunga inferiore. Tra l'altro ha detto che è disponibile sulla via Pisana un complesso di circa 100 mila metri cubi (20 mila in più di via Capitan Bavastro), circondato da un parco di 20 ettari».

in breve

PROIEZIONE - Oggi, alle ore 17.30 e 21, al Circo (viale Mincio, all'Ente EUR) per il Cinabattuto dell'ARCI, con la partecipazione di «Tempi Moderni» di Charlie Chaplin. Seguirà dibattito.

E' in fin di vita all'ospedale

Regolamento di conti: giovane accoltellato

Sanguinoso regolamento di conti, in un portinello, nei pressi dell'EUR: un giovane di 22 anni, Francesco Mele, barbuto e di statura robusta, è stato colto da una coltellata ed ora giace in gravi condizioni all'ospedale del S. Eugenio, dove è stato ricoverato in osservazione. Il suo feritore, Mario Carreoni, 20 anni, abitante sulla Pontina al numero 598, si è dato alla fuga.

Regolamento di conti: giovane accoltellato

Il ferito è stato soccorso da due conoscenti, Carlo Biancia e Salvatore Geraci, che l'hanno trasportato all'ospedale di viale Adriatico. La vittima è stato sottoposto a un'operazione di qualche ora e rinviate all'appuntamento.

Scuola: il dibattito in Campidoglio

Bilancio positivo

La battaglia del gruppo comunista ha permesso che nel voto pre-avessero le indicazioni avanzate sui problemi dell'impegno antifascista, dell'edilizia scolastica e del ruolo delle circoscrizioni

L'atteggiamento assunto dal... l'assemblea Martini, in sede di... replica al dibattito sulla scuola...

La battaglia del gruppo comunista ha permesso che nel voto pre-avessero le indicazioni avanzate sui problemi dell'impegno antifascista, dell'edilizia scolastica e del ruolo delle circoscrizioni

Le decisioni adottate dal Consiglio comunale

Documento dei capigruppo del PCI

Costituire entro il 31 il Consorzio trasporti

A questa soluzione si deve giungere anche nel caso di inadempienza da parte di qualche provincia

La costituzione entro il 31 dicembre... il Consorzio trasporti... la Regione... i gruppi consiliari comunisti...

Gravi provvedimenti disciplinari in alcuni licei

Due ragazze sospese per 1 anno da scuola

Una è dell'«Albertelli», l'altra dei «Mamiani» - Altri studenti minacciati della stessa sanzione al «Lucrezio» - L'accusa è di aver provocato «disordini»

In tre licei romani sono state prese decisioni gravi: due studenti sono stati sospesi per un anno da scuola...

Si celebra il 50° dell'URSS

Oggi alle ore 21 presso la sede dell'Associazione Italia-URSS... si celebra il 50° anniversario della rivoluzione d'Ottobre...

piccola cronaca

Culle

Smarrimento

Concorso

La Corte d'Appello modifica la sentenza di primo grado per il delitto di piazza Bologna

Assoluzione per Liliansa Guido confermati 20 anni al marito

«Insufficienza di prove» è stata la motivazione che rende libera la ragazza - Scene di disperazione tra i familiari di Lucio De Lellis accusato d'aver ucciso lo zio - La Guido potrà lasciare il carcere insieme al figlioletto di due anni, nato in prigione



Lucio De Lellis, al centro di spalle, si porta una mano alla fronte nel momento in cui il presidente della Corte d'Appello gli conferma la condanna a vent'anni

Con uno scoppio di pianto... Liliansa Guido... la sentenza che la ha spalmato le porte del carcere... Assoluzione per Liliansa Guido confermati 20 anni al marito...

Dopo gli scontri di martedì

Domani il processo per nove degli arrestati

Domani saranno processati... nove degli arrestati... il processo... la sentenza... la motivazione...

DIURNA DELLA LUCIA DI LAMMERMOOR A PREZZI RIDOTTI

Domani, alle 18, fuori abbonamento... la Lucia di Lammermoor... prezzi ridotti...

FRIEDRICH GUIDA ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Stasera alle 21,15 alla Sala dei concerti... Friedrich Guida... alla Sala di Via dei Greci...

BOUR-CAPORALI ALL'AUDITORIUM

Domenica alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21,30 (turno B) all'Auditorium di via della Conciliazione...

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118) Tel. 3607902... concerti lirici...

PROSA - RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Rioni, 82) Tel. 6587711... prosa e rivista...

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli 72) Piazza Cavour... sperimentali...

CABARET

AL PAPAIO (Via del Leopardo, 31) Tel. 8993952... cabaret...

Schermi e ribalte

Olimpia Di Nardo, Angelo Nicotri, Franco Rodolfo... Schermi e ribalte... spettacoli teatrali...

CINEMA - TEATRI

AMBA GIOVINELLI (7302216) Ma papà il manda solo?... cinema e teatri...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 35.41.22) Musante... cinema...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.41.22) Musante... prime visioni...

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: Carloni animati... TERZE VISIONI... spettacoli...

ANNUNCI ECONOMICI

AURORA GIACOMETTI svende: tappeti, stoffe, mobili... annunci economici...

AVVISI SANITARI

SESSUALI ANONIME - OMOSESSUALI... avvisi sanitari...

Dot. G. MONACO

Medico chirurgo specialista in Ginecologia... Dot. G. Monaco...

ENDOCRINE

Studio e trattamento medico per le alterazioni endocrine... ENDOCRINE...

Dr. PIETRO MONACO

Medico specialista in Ginecologia... Dr. Pietro Monaco...

EMORROIDI e VELE VARICOSE

Cura delle emorroidi, varici, vene... EMORROIDI e VELE VARICOSE...

Dr. DAVID STROM

Medico specialista dermatologo... Dr. David Strom...

Cresce l'attesa per il doppio scontro tra romane e milanesi

Preoccupazioni e timori per Roma e Lazio

Martini e Cappellini guariranno in tempo?

Il bilancio della Coppa UEFA. Due squadre tedesche entrano nei quarti

Gli ottavi di finale della Coppa UEFA si sono conclusi senza grosse sorprese, specialmente dopo i risultati della semifinale...

Di normale amministrazione la qualificazione del Borussia Mönchengladbach... Benché sconfitto a Belgrado per 1-0, il Tottenham...

Polentes e Orazi i probabili sostituti - Lenzini ottimista («la Lazio non perderà») - Herrera cauto («con Invernizzi non ho mai perso»)

Per le romane sta per scoccare l'ora della verità: soprattutto per la Lazio che è chiamata a collaudare il suo primato sul campo del Lazio...

In conclusione una attesa trepidante che rispecchia nel resto l'atmosfera esistente nelle due squadre romane...



CORDOVA ed HERRERA seri ed accigliati sembrano voler dire che la Roma è attesa da un impegno difficile contro l'Inter

Dopo Facchetti anche Bellugi e Orioli in forse

Inter: difesa K.O. Milan: Prati sicuro

Dal nostro inviato - APPIANO GENTILE, 14

Invernizzi è nello stato d'animo di chi, con la beffa, ha subito anche il danno. Tutto sommato infatti in casa romana...

Emigrazione

La nefasta politica del centro-destra. Aumenta il numero degli emigrati

Nuovi successi nel tesseramento al PCI

Significativi risultati anche nel reclutamento - Più che raddoppiati gli iscritti a Baden - I congressi

Nuovi successi sta registrando il lavoro che le nostre federazioni all'estero portano avanti nel quadro della campagna di tessera...

Importante iniziativa unitaria a Neuchâtel

Come è noto, il Consiglio di Neuchâtel ha votato una disposizione di legge che stabilisce una nuova sezione nella cittadina di Dudelange...

IL DRAMMA DI 350 MILA FIGLI D'EMIGRATI CHE NON POSSONO FREQUENTARE LA SCUOLA

Il sottosegretario si giustifica dicendo che «mancano i fondi»

Le proposte dei deputati comunisti presentate al Comitato permanente per l'emigrazione della Camera

I problemi dell'emigrazione italiana all'estero e la politica di governo sono stati al centro di un dibattito che si è svolto la settimana scorsa...

Per il titolo dei mediomassimi

Almanzo-Grespan domani a Treviso

La boxe, per quel che ci riguarda, dopo il clamoroso successo mondiale di Torino, in cui il baffuto Everaldo Costa De Azevedo difese con eccelsa destrezza...

Con 17 partenti

Oggi la Tris ad Agnano

La Tris napoletana di galoppo ha superato gli previsioni di un buon risultato...

Renzo Grespan, ventiseienne anni, di Treviso, vive di un passato meno tumultuoso di un record (22 vittorie, un pari e due sconfitte) non eccezionale...

Oreste Pivetta

Dal 30 giugno al 20 luglio Questo il Tour '73

Il Tour 1973 partirà il 30 giugno dall'Aja e si concluderà dopo ventisei tappe, in 29 tappe, per complessivi 3.952 chilometri...

Infine un dato abbastanza significativo: non più di una quindicina di pullman seguiranno la Lazio nelle difficili trasferte di San Siro...

Dal 30 giugno al 20 luglio



Il Tour 1973 partirà il 30 giugno dall'Aja e si concluderà dopo ventisei tappe, in 29 tappe, per complessivi 3.952 chilometri...

Riva e Zoff nella squadra «MEC»

L'attaccante della RPT Gerard Muller l'assoluto Johan Cruyff, l'attaccante italiano Riva e il portiere Zoff sono stati scelti per la formazione dei «vecchi» membri del Mercoledì...

La politica unitaria dei comunisti fa paura ai gollisti

Il congresso del PCF al centro del dibattito politico in Francia

Le reazioni della grande stampa parigina - La discussione conferma e approfondisce l'impegno a portare avanti una politica comune delle sinistre - Suslov ha portato il saluto del PCUS - Manifestazione di amicizia e solidarietà per il Vietnam in lotta

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14. Il Partito della mano tesa, la « sinistra democratica di Marchais », del partito comunista francese, nelle reazioni interessate, preoccupate e anche costernate dei grandi quotidiani parigini, anche di quelli che cercano di passare l'argomento in una pagina in tema, si capisce che il XX Congresso del PCF, e le sue parole d'ordine, la relazione di Marchais imperniata sull'Unione popolare, sull'unità a tutti i costi, hanno fatto centro.

Forse non si attendeva un così ampio sviluppo dell'elaborazione della strategia unitaria dei comunisti francesi, un così preciso impegno di portare avanti la lotta per unire attorno al programma tutte le forze democratiche, credenti e non credenti, militanti o semplici simpatizzanti del partito di sinistra, ma decisi a cogliere una alternativa democratica concreta come quella offerta dalle sinistre per imprimere un mutamento radicale alla situazione francese.

Forse è per questo che ieri sera, preso dal panico per l'orientamento che va manifestando l'opinione francese, il Primo ministro Messner, ha detto chiaramente alla televisione che i risultati delle elezioni legislative non avranno una influenza determinante sulla composizione del governo e che questo nuovo governo non sarà obbligatoria-mente l'immagine della maggioranza uscita dalle elezioni.

Per cui « Le Monde » può dire oggi che Messner ha « passato tutti i limiti » e che « è venoso come un serpente ». Il ministro si sia prestato a questa esibizione indegna della sua persona e delle sue funzioni.

Il XX Congresso del PCF non si svolge in astratto ma in una Francia che è alla vigilia delle elezioni legislative e dunque non è possibile esaminare separatamente questo congresso e le reazioni del governo, anche se esse sembrano non riferirsi direttamente ai lavori congressuali.

Peron rinuncia alla sua candidatura

Buenos Aires, 14. In una dichiarazione fatta prima di imbarcarsi sull'aereo diretto ad Asuncion, Peron ha detto che rinuncia alla sua candidatura presidenziale.

Il Ghana nazionalizza 4 compagnie private

DAKAR, 14. Il governo del Ghana ha nazionalizzato oggi quattro compagnie private: l'industria tessile e nel commercio.

Uccisi sul lavoro un edile e un ferroviere

MESSINA, 14. Un anziano operaio edile - Giovanni Caruso, 59 anni - è morto precipitando da una impalcatura a dieci metri di altezza.

Un'aula francese. Sottolineando pure a denti stretti un programma « nel rispetto delle libertà democratiche » o « il volto rassicurante » del comunismo francese nei confronti degli alleati e degli avversari i giornali come « Le Figaro » e « L'Aurore » non fanno che riconoscere il proprio scacco davanti. E ad un partito che, dopo avere colto di sorpresa i suoi avversari, continua a conservare l'iniziativa politica e riduce la pesante controrffensiva gollista imposta sul più logoro anticommunismo.

Del resto riuscirà sempre più difficile al governo di sostenere questo tipo di campagna quando Pompidou, in poco meno di una settimana, ha annunciato un viaggio a Mosca in gennaio ed un altro a Pechino in febbraio.

Con i voti della maggioranza

Brandt rieletto Cancelliere

Domani sarà presentato al Bundestag il nuovo governo - Maggiore presenza liberale

Dal nostro corrispondente

Berlino, 14. Willy Brandt è stato rieletto oggi dal Bundestag cancelliere della Repubblica federale tedesca con 269 voti contro 223 e 1 astensione.

Indetto dall'IPALMO a Firenze

Aperto il convegno sulle culture del Mediterraneo

Un'aula francese. Sottolineando pure a denti stretti un programma « nel rispetto delle libertà democratiche » o « il volto rassicurante » del comunismo francese nei confronti degli alleati e degli avversari i giornali come « Le Figaro » e « L'Aurore » non fanno che riconoscere il proprio scacco davanti. E ad un partito che, dopo avere colto di sorpresa i suoi avversari, continua a conservare l'iniziativa politica e riduce la pesante controrffensiva gollista imposta sul più logoro anticommunismo.

Con i voti della maggioranza

Brandt rieletto Cancelliere

Domani sarà presentato al Bundestag il nuovo governo - Maggiore presenza liberale

Dal nostro corrispondente

Berlino, 14. Willy Brandt è stato rieletto oggi dal Bundestag cancelliere della Repubblica federale tedesca con 269 voti contro 223 e 1 astensione.

Indetto dall'IPALMO a Firenze

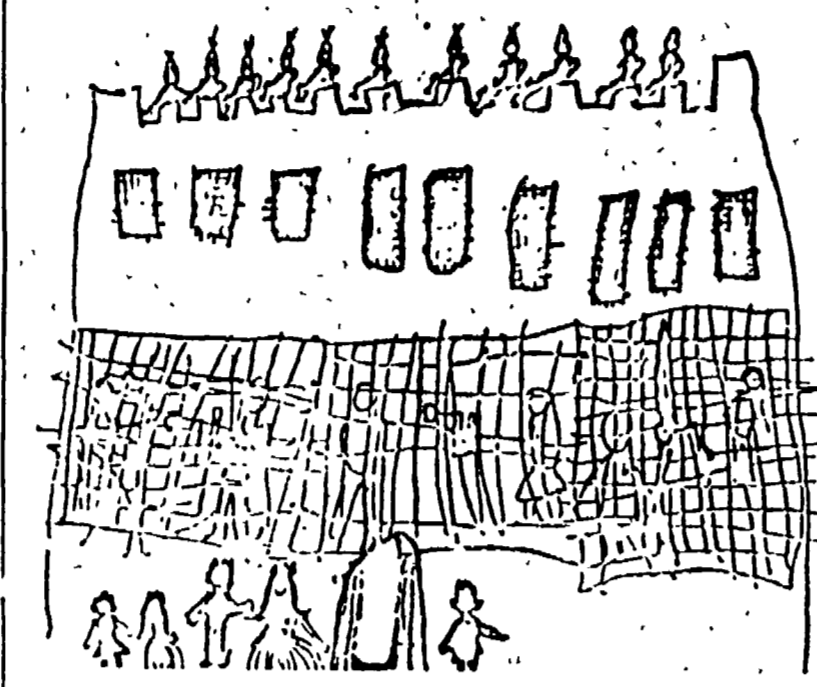
Aperto il convegno sulle culture del Mediterraneo

L'incontro fra civiltà araba e civiltà europea può costituire un elemento importante per la realizzazione di una area di pace e di dialogo - Gli interventi

L'agonia degli oppositori nelle carceri greche

SPJETATI I COLONNELLI CON I DETENUTI INFERMI

Già trentaquattro democratici sono morti in prigione, o poco dopo il rilascio - Più di tremila processati dal 1967 ad oggi



LA VISITA AI DETENUTI POLITICI: Disegno eseguito da una ragazzina di sei anni, il cui padre è stato incarcerato dal regime dei colonnelli

Fino a quando vi saranno detenuti per motivi di opposizione al regime dei colonnelli nelle carceri della Grecia e fino a quando i tribunali - militari o civili che siano, poco importa - continueranno a pronunciare inique condanne contro chi si batte per la libertà e la democrazia, i discorsi in questi giorni così insistenti sulla cosiddetta « liberalizzazione » di una dittatura mostrano non potranno che riscontrare l'ostilità e la diffidenza dei democratici greci.

Un'aula francese. Sottolineando pure a denti stretti un programma « nel rispetto delle libertà democratiche » o « il volto rassicurante » del comunismo francese nei confronti degli alleati e degli avversari i giornali come « Le Figaro » e « L'Aurore » non fanno che riconoscere il proprio scacco davanti. E ad un partito che, dopo avere colto di sorpresa i suoi avversari, continua a conservare l'iniziativa politica e riduce la pesante controrffensiva gollista imposta sul più logoro anticommunismo.

Indetto dall'IPALMO a Firenze

Aperto il convegno sulle culture del Mediterraneo

L'incontro fra civiltà araba e civiltà europea può costituire un elemento importante per la realizzazione di una area di pace e di dialogo - Gli interventi

Dal nostro inviato

Firenze, 14. Nel salone del Duecento in Palazzo Vecchio è stato aperto questo sera un convegno internazionale sul tema: « L'incontro tra cultura araba e cultura dell'Europa mediterranea nell'epoca contemporanea ».

Uccisi sul lavoro un edile e un ferroviere

Fino a quando vi saranno detenuti per motivi di opposizione al regime dei colonnelli nelle carceri della Grecia e fino a quando i tribunali - militari o civili che siano, poco importa - continueranno a pronunciare inique condanne contro chi si batte per la libertà e la democrazia, i discorsi in questi giorni così insistenti sulla cosiddetta « liberalizzazione » di una dittatura mostrano non potranno che riscontrare l'ostilità e la diffidenza dei democratici greci.

Un'aula francese. Sottolineando pure a denti stretti un programma « nel rispetto delle libertà democratiche » o « il volto rassicurante » del comunismo francese nei confronti degli alleati e degli avversari i giornali come « Le Figaro » e « L'Aurore » non fanno che riconoscere il proprio scacco davanti. E ad un partito che, dopo avere colto di sorpresa i suoi avversari, continua a conservare l'iniziativa politica e riduce la pesante controrffensiva gollista imposta sul più logoro anticommunismo.

Indetto dall'IPALMO a Firenze

Aperto il convegno sulle culture del Mediterraneo

L'incontro fra civiltà araba e civiltà europea può costituire un elemento importante per la realizzazione di una area di pace e di dialogo - Gli interventi

Dal nostro inviato

Firenze, 14. Nel salone del Duecento in Palazzo Vecchio è stato aperto questo sera un convegno internazionale sul tema: « L'incontro tra cultura araba e cultura dell'Europa mediterranea nell'epoca contemporanea ».

Uccisi sul lavoro un edile e un ferroviere

Un editoriale di Rinascita

Il « giallo » della legge universitaria del centro destra

Giovanni Berlinguer denuncia i contenuti reazionari del progetto governativo

Nel numero di « Rinascita » che appare oggi in edicola, l'editoriale è dedicato al più recente episodio della politica scolastica: il progetto di legge universitaria del centro destra.

L'articolo di Giovanni Berlinguer, intitolato « La scuola in prima linea », afferma che le vicende « gialle » della legge universitaria del centro destra sono state notate attraverso una « fuga di notizie » e giudicata, a seconda delle diverse interpretazioni governative o di sinistra, un « colpo di mano » o un « colpo di mano » - denunciando il pesante clima politico in cui si svolge la politica governativa.

Un'aula francese. Sottolineando pure a denti stretti un programma « nel rispetto delle libertà democratiche » o « il volto rassicurante » del comunismo francese nei confronti degli alleati e degli avversari i giornali come « Le Figaro » e « L'Aurore » non fanno che riconoscere il proprio scacco davanti. E ad un partito che, dopo avere colto di sorpresa i suoi avversari, continua a conservare l'iniziativa politica e riduce la pesante controrffensiva gollista imposta sul più logoro anticommunismo.

Indetto dall'IPALMO a Firenze

Aperto il convegno sulle culture del Mediterraneo

L'incontro fra civiltà araba e civiltà europea può costituire un elemento importante per la realizzazione di una area di pace e di dialogo - Gli interventi

Dal nostro inviato

Firenze, 14. Nel salone del Duecento in Palazzo Vecchio è stato aperto questo sera un convegno internazionale sul tema: « L'incontro tra cultura araba e cultura dell'Europa mediterranea nell'epoca contemporanea ».

Uccisi sul lavoro un edile e un ferroviere

Advertisement for shoes with the headline 'Sappiate dove mettete i piedi' and an image of a shoe.

Confusa situazione nel campo americano sui negoziati con i vietnamiti

GRUPPO USA a Parigi per il piano Thieu ma a Washington si smentisce tutto

I negoziatori americani che avevano già riconosciuto la buona volontà e la serietà dei vietnamiti, definiscono oggi, impudentemente, l'atteggiamento della controparte « un seguito di ultimatum » — Severo giudizio del « Quandoi Nhandan » — Distrutta dai patrioti una polveriera alle porte di Saigon

Dal nostro inviato

PARIGI, 14. Tanto breve quanto dura, la dichiarazione fatta oggi dal sostituto dell'ambasciatore William Porter alla 70ma seduta settimanale della conferenza di Parigi sul Vietnam, Heyward Isham, è giunta a chiarire il senso delle dichiarazioni fatte la sera da Kissinger prima di partire per Washington ed il senso del ritorno del consigliere speciale Le Duc Tho ad Hanoi, che è imminente. I due consiglieri manterranno contatti attraverso scambi di messaggi, a Parigi gruppi di esperti sotto la direzione di Porter e del ministro Xuan Thuy continueranno a lavorare, ma ormai non c'è modo di garantirsi, dopo aver dichiarato completo l'accordo del 20 ottobre con la RDV, gli Stati Uniti lo hanno rimesso in discussione nel campo dei fondamentali mentre i vietnamiti, della RDV come del GRP sud vietnamita, chiedono che i patti vengano mantenuti. L'accordo firmato ora è chiaro che la differenza tra la guerra e la pace dipende solo ed esclusivamente dagli Stati Uniti.

su questioni centrali, sono ora proprio gli Stati Uniti che vogliono darci un ultimatum. Hanno introdotto nuove armi nel Sud Vietnam, e intensificato gli attacchi contro le zone di Vietnam. Non è questa una manovra per imporre un ultimatum? Il popolo vietnamita è deciso a non accettare mai questi ultimatum. Per più di dieci anni che gli Stati Uniti cercano di importarne ma hanno sempre fallito. Se insistono, saranno scottati ancora di più pesanti. I negoziati sono una cosa seria, ed è meglio non parlare di commercio. La opinione pubblica si rende conto che abbiamo mostrato la massima buona volontà. Ma buona volontà non significa concessioni senza principi. Facendo prova di buona volontà, ma non faremo mai commercio dell'indipendenza, della sovranità, dell'unità, dell'integrità territoriale del Vietnam. Diamo prova di buona volontà, ma non venderemo mai il diritto all'autodeterminazione del Sud Vietnam. E' solo il gruppo di Thieu che vende il paese e che si è smascherato davanti a tutti. Diamo prova di buona volontà, ma finché gli Stati Uniti proseguono l'aggressione, non rinunciamo al neocolonialismo e alla vietnamizzazione, tutto il popolo vietnamita è deciso a opporsi all'aggressione».

Emilio Sarzi Amadè

La smentita di Ziegler

WASHINGTON, 14. Il presidente Nixon ha precipitato nella volgarità, quando ha detto che « nel nostro paese il venditore di commercio con i vietnamiti Oggi Isham ha definito l'atteggiamento della controparte con un seguito di quattro anni di ultimatum ». Da Washington si era riversata su Thieu ogni responsabilità per gli « ostacoli » sorti sulla via della pace. Oggi Thieu ha gettato sul tappeto, chiedendone una « seria discussione », le proposte assurde lanciate da Thieu.

Un negoziatore americano è precipitato nella volgarità, quando ha detto che « nel nostro paese il venditore di commercio con i vietnamiti Oggi Isham ha definito l'atteggiamento della controparte con un seguito di quattro anni di ultimatum ».

Comitato in difesa di Martin Sostre

Un comitato internazionale per la difesa di Martin Sostre si è costituito e accetta adesioni da tutti i paesi. Sostre è un negro di Buffalo (stato di New York) di origine portoricana, arrestato nel 1967 e condannato a ben 41 anni di carcere sotto l'accusa di aver detenuto e venduto droga nella sua libreria. In realtà, egli era da tempo preso di mira dalla polizia della città perché il suo negozio di libri, che vendeva scritti rivoluzionari, era divenuto un centro di attività politica.

Un proposito del voto all'ONU contro la guerra colonialista del Portogallo

Alta Commissione esteri della Camera dei Deputati si è discusso ieri della scudatura a stensione espressa dalla rappresentanza italiana alle Nazioni Unite allorché all'Assemblea generale venne votata una mozione di condanna della guerra colonialista portoghese nei territori dell'Africa (Angola, Guinea, e Mozambico). Il gruppo dei deputati comunisti aveva presentato una interrogazione alla quale ha risposto ieri, a nome del governo, il sottosegretario Elkan, che ha tentato di dare all'atteggiamento della delegazione italiana una spiegazione « tecnica » asserendo che il documento approvato avrebbe dovuto essere in conformità con la Carta delle Nazioni Unite, oltre che con i principi dei paesi della NATO.



Una delle tremende esplosioni che hanno devastato, distruggendolo, il deposito di munizioni dell'esercito fantoccio a Cat Lai, sette miglia da Saigon. Il deposito è stato fatto saltare in aria dai razzi dell'PNL durante un attacco sferrato ieri

CONDANNA A MORTE AD AMMAN PER NOVE UFFICIALI GIORDANI

Coraggioso atteggiamento degli imputati, che sono stati processati in segreto — Gheddafi atteso al Cairo — Nuovo voto all'ONU contro Israele

Un messaggio di Seku Turè a Berlinguer

Il presidente Ahmed Seku Turè, segretario generale del Partito Democratico di Guinea, ha inviato al compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, in risposta al messaggio di auguri per il secondo anniversario della vittoria del popolo guineano sulle forze di aggressione (22 novembre 1970) una lettera nella quale si legge tra l'altro: « Vi ringraziamo molto sinceramente per le vostre felicitazioni e per gli auguri rivolti al popolo guineano e al suo partito in occasione della festa per la ricorrenza della vittoria del popolo di Guinea contro l'aggressione del 22 novembre 1970. Questo segno di simpatia ci è stato molto gradito. Vi preghiamo di accettare a nome del popolo di Guinea, del suo partito e a nome mio personale gli auguri di prosperità e di successo per la vostra salute e per la vostra prosperità. Vi preghiamo inoltre di trasmettere ai nostri migliori auguri al compagno Luigi Longo, presidente del Partito comunista italiano, con i sensi della nostra più alta considerazione ».

Unificato il movimento di liberazione dell'Angola

BRAZZAVILLE, 14. Le due organizzazioni dell'Angola partigiana, il movimento popolare per la liberazione dell'Angola (MPLA) e il fronte nazionale di liberazione dell'Angola (FNLA) si sono unite in un unico movimento di liberazione della patria. Il nuovo organismo è stato chiamato « Consiglio superiore di liberazione dell'Angola ».

Denunciata dal PCI la sudditanza del governo nei confronti della NATO

Una interrogazione alla Camera - Il compagno Segre denuncia la contraddittorietà ed il carattere evasivo della risposta del sottosegretario Elkan

Un messaggio di Seku Turè a Berlinguer

Il presidente Ahmed Seku Turè, segretario generale del Partito Democratico di Guinea, ha inviato al compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, in risposta al messaggio di auguri per il secondo anniversario della vittoria del popolo guineano sulle forze di aggressione (22 novembre 1970) una lettera nella quale si legge tra l'altro: « Vi ringraziamo molto sinceramente per le vostre felicitazioni e per gli auguri rivolti al popolo guineano e al suo partito in occasione della festa per la ricorrenza della vittoria del popolo di Guinea contro l'aggressione del 22 novembre 1970. Questo segno di simpatia ci è stato molto gradito. Vi preghiamo di accettare a nome del popolo di Guinea, del suo partito e a nome mio personale gli auguri di prosperità e di successo per la vostra salute e per la vostra prosperità. Vi preghiamo inoltre di trasmettere ai nostri migliori auguri al compagno Luigi Longo, presidente del Partito comunista italiano, con i sensi della nostra più alta considerazione ».

Tutta Torino in sciopero generale

(Dalla prima pagina) limitate, si hanno alle percentuali come nei due stabilimenti Facis di Torino, 90%, alla Gutermann 80, al CVS di Perosa 90. Per quanto riguarda i servizi l'adesione all'appello dei sindacati è stata ovunque molto alta: su 350 mezzi dell'azienda tranvia municipale in servizio solo 7 non si sono mossi; nelle banche la sospensione del lavoro ha riguardato l'85 per cento del personale, negli ospedali la percentuale è stata del 90%. Per quanto riguarda i trasporti, l'adesione è stata del 90%.

Castro e Allende parlano a Cuba

(Dalla prima pagina) venza l'idea che cerchiamo una conciliazione con il governo statunitense. E quando Nixon dice che non cambierà la sua politica verso Cuba noi rispondiamo che non ci interessa che Nixon pensi con il suo cervello di reazionario. La nostra posizione è quella annunciata varie volte e richiamata con forza anche il 26 luglio scorso. Fino a quando gli Stati Uniti non cesseranno il blocco contro Cuba non vi sarà alcuna possibilità di discutere, di scambiare parole, di negoziare. Non ci può essere infatti dialogo con il blocco contro Cuba se è vittima. Così ci impone la nostra dignità di paese colpito dal blocco.

Comitato in difesa di Martin Sostre

Un comitato internazionale per la difesa di Martin Sostre si è costituito e accetta adesioni da tutti i paesi. Sostre è un negro di Buffalo (stato di New York) di origine portoricana, arrestato nel 1967 e condannato a ben 41 anni di carcere sotto l'accusa di aver detenuto e venduto droga nella sua libreria. In realtà, egli era da tempo preso di mira dalla polizia della città perché il suo negozio di libri, che vendeva scritti rivoluzionari, era divenuto un centro di attività politica.

Il governo nega i poteri alle Regioni

(Dalla prima pagina) dopo la fase di programmazione localizzativa degli interventi, prevista dagli articoli 1, 2, 3 della legge per la casa, le regioni vorrebbero completamente escluse da ogni altro compito che ritornerebbe al ministero dei Lavori pubblici. Nel decreto delegato sono previsti inoltre decine di decreti ministeriali per il funzionamento dei meccanismi di attuazione della legge per la casa, a riprova dell'intendimento governativo di ritardare l'attuazione e quindi la sollecita costruzione di case a basso prezzo per i lavoratori. In ogni modo ha affermato Todros: « Un intervento sarà portato avanti dai comunisti per garantire al personale degli enti locali i diritti e gli interessi diretti e indiretti, nell'esercizio dei loro compiti, ed il loro trasferimento senza creare disagi enormi a famiglie di lavoratori ».

Unificato il movimento di liberazione dell'Angola

BRAZZAVILLE, 14. Le due organizzazioni dell'Angola partigiana, il movimento popolare per la liberazione dell'Angola (MPLA) e il fronte nazionale di liberazione dell'Angola (FNLA) si sono unite in un unico movimento di liberazione della patria. Il nuovo organismo è stato chiamato « Consiglio superiore di liberazione dell'Angola ».

Denunciata dal PCI la sudditanza del governo nei confronti della NATO

Una interrogazione alla Camera - Il compagno Segre denuncia la contraddittorietà ed il carattere evasivo della risposta del sottosegretario Elkan

Castro e Allende parlano a Cuba

(Dalla prima pagina) venza l'idea che cerchiamo una conciliazione con il governo statunitense. E quando Nixon dice che non cambierà la sua politica verso Cuba noi rispondiamo che non ci interessa che Nixon pensi con il suo cervello di reazionario. La nostra posizione è quella annunciata varie volte e richiamata con forza anche il 26 luglio scorso. Fino a quando gli Stati Uniti non cesseranno il blocco contro Cuba non vi sarà alcuna possibilità di discutere, di scambiare parole, di negoziare. Non ci può essere infatti dialogo con il blocco contro Cuba se è vittima. Così ci impone la nostra dignità di paese colpito dal blocco.